REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII | BARI, 3 LUGLIO 2012 | N. **96**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1114
D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, art. 1 - DPCM 24 maggio 2001, Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36, art. 6: Costituzione della Commissione paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Bari in ordine ai rapporti tra S.S.N. ed Università.
Pag. 19473

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1115
Legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 art. 13. Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali. Diniego dell'istanza di iscrizione del "Centro Operativo Protezione Animali" di Bitonto (BA).
Pag. 19474

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1116
Legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 art. 13 - Integrazione DGR n. 154 del 02/03/2004 e successive modifiche. Approvazione Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali.
Pag. 19477

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1175
Programma di promozione dell'internazionalizzazione - Linea 6.3. P.O. FESR Puglia 2007-2013. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia ed il Commissariato Generale di Governo per le Esposizioni Internazionali di Yeosu e Venlo 2012 per la partecipazione della Regione Puglia all'interno del Padiglione Italia nell'ambito delle Esposizioni Internazionali di Yeosu e Venlo 2012.
Pag. 19480

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1177
L.R. n° 28 del 16.11.2001, art. 42, 1° comma - Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 per iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate da parte dello Stato e delle relative spese.
Pag. 19488

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1178
L.R. n. 17/2000 - art. 4 - Programma Regionale per la Tutela dell'ambiente DD.G.R. nn. 1440/03, 1963/04, 1087/05, 801/06, 1193/06, 539/07, 1641/07, 1935/08 - Asse 9c - progettazione grafica e stampa di un volume sull'attività legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale della Regione Puglia - Riconoscimento debito fuori bilancio.
Pag. 19491

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1179
Accordi contrattuali strutture private accreditate - DD.GG.RR. n. 1494/2009, n. 2671/2009 e n. 1500/2010 - Modifiche ed integrazioni - Presa d'atto Schemi tipo Accordi Contrattuali - strutture istituzionalmente accreditate attività ambulatoriale - ex art. 8 quinquies del D.L.vo 502/92 così come modificato dalla L. 133/08 - Branche a visita.
Pag. 19492

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1180
POR Puglia 2000/06 - Utilizzazione delle "risorse liberate" generate da progetti coerenti rendicontati alla Commissione Europea per il fondo FEOGA - Reiscrizione di economie vincolate e variazioni al bilancio di previsione 2012.
Pag. 19508

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1211
Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di immobile. Bernaudo Maria Felicia.
Pag. 19514

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1212
Contributo straordinario per l'anno 2012 per la manifestazione a carattere culturale e di tradizione popolare la "Rievocazione storica della disfida di Barletta".
Pag. 19517

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1213
Soggetti di interesse regionale operanti nell'ambito dello spettacolo - L.R. 29 aprile 2004, n. 6 (Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali) modificata dalla L.R. n. 23 del 28/09/2011. Elenco 2012 - PRESA D'ATTO.
Pag. 19526

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1214
Revoca della deliberazione di G.R. n. 2051/2002 di concessione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 20/2000, al Comune di Molfetta della delega amministrativa per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti i lavori di prosecuzione e completamento della diga foranea del porto comunale.
Pag. 19529

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1215
Impiego mezzi aerei di supporto alla lotta attiva contro gli incendi boschivi - anno 2012. Approvazione schema di Convenzione tra Dipartimento Protezione Civile e Regione Puglia.
Pag. 19535

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1114

D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, art. 1 - DPCM 24 maggio 2001, Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36, art. 6: Costituzione della Commissione paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Bari in ordine ai rapporti tra S.S.N. ed Università.

L'Assessore alle Politiche della Salute Dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Alta Professionalità (Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4 e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

La legge 30 novembre 1998, n.419, modificando il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502, ha delegato il Governo all'emanazione di uno o più decreti legislativi finalizzati alla ridefinizione dei rapporti tra S.S.N. ed Università.

Il D.Lgs. 21 dicembre 1999, n.517, a norma dell'art.6 della legge 30 novembre 1998, n.419, ha regolamentato ex novo i rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, prevedendo all'art.1 la stipula di specifici protocolli d'intesa tra Regione ed Università ubicate nel proprio territorio, in conformità ad apposite linee guida contenute in atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art.8 della legge 15 marzo 1997, n.59.

Con DPCM 24 maggio 2001 sono state emanate le linee guida concernenti i protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art.1, comma 2, del D.Lgs. 21 dicembre 1999, n.517.

Per la stipula di detti protocolli d'intesa, l'art.6 della legge regionale n.36/1994, in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., ha demandato alla Giunta Regionale, per ciascuna Azienda Ospedaliero- Univeritaria, la costituzione di una Commissione paritetica Regione/Università, *"con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni"*.

La predetta Commissione, di cui al comma 4 dell'art.6 della citata legge regionale, "*è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università, e alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata"*.

Considerato che l'attuale Commissione paritetica, nominata con atto di Giunta Regionale n. 122 del 15.02.2007 e s.m.i., è così costituita:

1. Prof. Augusto GARUCCIO, Prorettore
2. Prof. Antonio QUARANTA, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia
3. Dott. Giorgio DE SANTIS, Direttore Amministrativo

in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari.

1. Silvia PAPINI, Dirigente Servizio P.A.O.S.
2. Dott. Francesco BUX, Direttore Generale ARES
3. Dott. Nicola ROSATO, Direttore Amministrativo "Policlinico"

in rappresentanza della Regione.

Atteso che i componenti Prof. Antonio Quaranta e Dott. Nicola Rosato non rivestono ad oggi la carica di cui sopra, perché in quiescenza, e ritenuto che la predetta Commissione ha esaurito il suo mandato triennale, si ravvisa l'opportunità di proporre il rinnovo di detto organismo, rappresentando sin d'ora che, prioritariamente, all'insediamento dello stesso seguirà l'esame delle risultanze prodotte dall'apposito tavolo tecnico istituito dall'Assessore alle Politiche della Salute con nota (prot. n. AOO_151-3478) dell'11.04.2012, in ordine alle osservazioni e proposte di ridiscussione e modifiche evidenziate, dagli Organi di Governo Accademici, al Protocollo d'intesa stipulato dalla Regione e dall'Università degli Studi di Bari.

Per quanto sopra, con nota n. 13088-III/14 del 2 marzo 2012, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari ha designato, quali componenti di parte universitaria nella Commissione paritetica di che trattasi, il Pro Rettore Prof. Augusto Garuccio, il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Prof. Paolo Livrea e il Direttore Amministrativo Dott. Giorgio De Santis.

Per i componenti della suddetta Commissione, che dura in carica tre anni dalla data dell'insediamento, non è previsto alcun beneficio economico, e pertanto il provvedimento non comporta impegni di spesa.

"COPERTURA FINANZIARIA" di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. i), della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. per i motivi e le finalità esposte in narrativa e quivi riportati integralmente, di costituire la Commissione paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Bari ai sensi dell'art.6 della legge regionale 28 dicembre 1994, n.36, secondo la composizione di seguito riportata:
   - Prof. Augusto GARUCCIO Prorettore
   - Prof. Paolo LIVREA Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia
   - Dott. Giorgio DE SANTIS Direttore Amministrativo

   in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari;

   - Silvia Papini
   - Vincenzo Pomo
   - Francesco Bux

   in rappresentanza della Regione.

2. che, prioritariamente, all'insediamento della Commissione seguirà l'esame delle risultanze prodotte dall'apposito tavolo tecnico istituito dall'Assessore alle Politiche della Salute con nota (prot. n. AOO_151-3478) dell'11.04.2012, in ordine alle osservazioni e proposte di ridiscussione e modifiche evidenziate dagli Organi di Governo Accademici al Protocollo d'intesa stipulato dalla Regione e dall'Università degli Studi di Bari;

3. che la suddetta Commissione dura in carica tre anni dalla data dell'insediamento;

4. che la partecipazione dei suddetti componenti ai lavori della Commissione è a titolo gratuito e, pertanto il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del bilancio regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta — Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta — Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1115

Legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 art. 13. Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali. Diniego dell'istanza di iscrizione del "Centro Operativo Protezione Animali" di Bitonto (BA).

L'Assessore alle Politiche della Salute, dr. Ettore Attolini, sulla base dell' istruttoria espletata dal-

l'Ufficio 2°, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

La legge regionale n° 12 del 13 aprile 1995, prevede all'art. 13 l'Istituzione dell'Albo regionale delle Associazioni per la protezione degli animali operanti nella Regione Puglia cui possono essere iscritte istituzioni a base associativa che siano in possesso dei requisiti stabili dal comma secondo dell'articolo citato.

L'iscrizione viene disposta dai competenti organi regionali con il parere della Commissione Regionale prevista dall'art. 12 della L.R. 12/1995.

Il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Ufficio 2, ha ritenuto nell'esercizio dei propri doveri e poteri di sorveglianza e controllo, al fine di aggiornare l'Albo Regionale delle Associazioni, di effettuare una verifica del mantenimento dei requisiti di legge da parte delle Associazioni iscritte e di quelle che ai sensi dell'art. 13, 4° comma, che pur avendo richiesto nuova iscrizione, non avevano visto soddisfatta la propria istanza, procedendo alla richiesta di aggiornamento della documentazione.

Con Deliberazione n° 154 del 2/03/2004, la Giunta Regionale, ha approvato l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali operanti nella Regione Puglia ai sensi dell'art. 13 L.R. 12/95.

Con D.G.R. n. 1975/04, n. 754/05, n. 1945/06, n 117/07, n. 611/07, n. 1455/08, n. 2280/08, n. 2235/09, n. 2566/09, n. 852/10, la n. 2619/10 e la n 1466/11 la Giunta Regionale ha approvato le modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n° 154 del 02/03/2004.

L'Albo Regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/95 è così costituito:

1. ASSOCIAZIONE CANI ABBANDONATI - via Martinez, n° 1 - 71125 Bari;
2. ASSOCIAZIONE AMICI DEGLI ANIMALI - sede legale, via Bernini, 2 - 70014 Conversano (BA);
3. AMICI DEGLI ANIMALI E DELLA NATURA - via Roma, n° 9/E - 70025 Grumo Appula (BA);
4. AMICI DEL CANE - via Piazza n° 2 - 74020 S. Marzano di S.G. (TA);
5. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - 3ª C.da D'Addosio, n° 6 - 70029 Santeramo in Colle (BA);
6. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - Via Morandi, n° 5 - 74013 Ginosa (TA);
7. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - via Oberdan, n° 25 - 74023 Grottaglie (TA);
8. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI DI AFFEZIONE - C.so Umberto n.112 -74100 Taranto;
9. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO " ARGO" - sede legale via Petrelli, n° 6 - 73014 Gallipoli (LE);
10. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI. - deleg. Com.le, via Mastelloni, pad. C - 71100 Foggia;
11. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - deleg. Com.le via Roma, n° 18 - 71016 S. Severo (FG);
12. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - sede legale via Federico II, n° 83 - 71036 Lucera (FG);
13. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - del. Com.le di Campi S. c/o Anna Palasciano, via Case Sparse - 73010 Guagnano (LE);
14. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - sede legale viale Virgilio, n° 73 - 74100 Taranto;
15. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - via Risorgimento, n° 10 - 70051 Barletta (BA);
16. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - deleg. Com.le via Seneca, n° 65 - 73013 Noha di Galatina (LE);
17. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - deleg. Com.le via E. Toti, n° 148 - 70042 Mola di Bari (BA);
18. ASSOCIAZIONE PROTEZIONE DEL CANE "GAIA" - Via S.Gigli n° 64 - 74024 Manduria (TA);
19. LEGA AMICI DEGLI ANIMALI - via Manzoni, n° 5, - 70122 Bari;
20. ASSOCIAZIONE PROTEZIONE ANIMALI L'ARCA. - P.zza Vitt. Emanuele 11, n° 48 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA);

21. Lega Naz.Difesa del cane (Sez. locale di Cisternino) - Via Roma 37- 72014 Cisternino (BR);
22. Lega Naz.Difesa del cane Sez.di Francavilla F.- Via A. Moro n.49 72021 Francavilla F. (BR);
23. Lega Naz.Difesa del cane Sez. di Martina F.- via Bansizza n.4- 74015 Martina Franca (TA);
24. Lega Naz. Difesa del cane Sez. di Ostuni,- Contr.S.Filomena sn.72017 Ostuni (BR);
25. Lega Naz. Difesa del cane di Molfetta- Via Bari n.57 Bari Alto Casamassima (BA);
26. Lega Naz. Difesa del cane di Trani- Via Caposele n.38-70059 Trani (BT);
27. Lega Naz. Difesa del cane di Turi) - Str.Vecchia Rutigliano n.3 -70010 Turi (BA);
28. LEGA PROTEZIONE ANIMALI - via Grecia, n° 38 - 72100 Brindisi;
29. ASSOCIAZIONE NUOVA A.R.C.A. (Associazione Rifugio Cani Abbandonati) - sede legale via Mungetti, casella postale 46 - 73044 Galatone (LE);
30. ASSOCIAZIONE NUOVA L.A.R.A. (Lega Animale Randagi Abbandonati) - sede legale via Lo Papa, n° 8 - 73100 LECCE;
31. ASSOCIAZIONE SPES. - via Toselli, n° 81 - 73046 Matino (LE);
32. ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA ANIMALE ONLUS Sez. di Corato (BA)- via A. Boito n.32- Corato (BA);
33. ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA ANIMALE ONLUS Sez. di Laterza (TA) - via Paolo VI, n. 65 -Laterza (TA);
34. ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA ANIMALE ONLUS Sez. di Toritto (BA)- viale dei Caduti n. 7- Toritto (BA);
35. ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PROTEZIONE ANIMALI - via Guido Grilli n.1 Foggia;
36. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL DEL CANE Sez. di Valenzano (BA)- Via S. Croce n.99- Valenzano (BA);
37. ASSOCIAZIONE ARCA DI NOE'- Via Leopardi n.21 Apricena (FG);
38. ASSOCIAZIONE ANIMALISTA EMPATIA- via Fiorelli n. 13 Lucera (FG);
39. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE- Sez.di Monopoli (BA) Via Ten.Vacca n.10 Monopoli (BA);
40. LEGA NAZIONALE PER DIFESA DEL CANE - Sez. di Ortanova (FG) via G. Marconi n.18/B Ortanova (FG);
41. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE- Sez.di Putignano (BA) - via F.lli Bandiera n. 31 Putignano (BA);
42. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI di Taranto - via Lago di Nemi n.86/d - Taranto;
43. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CUSTODI DEL CREATO Onlus- Via Magna Grecia n. 81 Pal.Z1 - Bari;
44. ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA ANIMALI (A.N.T.A.Onlus) Sez. di Castellaneta (TA) - Via Calvario, 25 - 74011 Castellaneta (TA);
45. ASSOCIAZIONE DIRITTI DEGLI ANIMALI (A.D.A. Onlus)- Via Don Bosco, 4 - 70100 Bari;
46. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Bitetto- P.za A.Moro, n.3 - 70020 Bitetto (BA);
47. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Ruvo di Puglia- Via dei Floricoltori, n.13-A- 70037 Ruvo di Puglia (BA);
48. GUARDIE GIURATE PER L'AMBIENTE Sez. LIDA- V.le Vittorio Veneto n. 77- 70033 Corato (BA);
49. ASSOCIAZIONE ONLUS GLI AMICI DI FIDO - Via del Risorgimento, 10 - 70051 Barletta (BT);
50. ASSOCIAZIONE ANIMALISTA L'IMPRONTA - Via Trieste, 131 - 73047 Monteroni di Lecce (LE);
51. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS EURO DUEMILA - Via Senio s.n. - 74024 Manduria (TA).
52. ASSOCIAZIONE O.D.A.A.M. - Via Mediterraneo, 61 - 74122 Taranto
53. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Laterza - Via Aborigeni, 9- 74014 (TA).
54. OIPA ITALIA ONLUS delegazione per Lecce - Via Magna Grecia, 44 73022 Corigliano D'Otranto (LE)

In data 29/06/2009 "Centro Operativo Protezione Animali" di Bitonto (BA) ha presentato istanza d'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali (art 13 L.R. 12/95)

A seguito di ampia corrispondenza intercorsa, in data 02/11/2011 l'Ufficio Sanità Veterinaria, concordemente agli esiti del vaglio della Commissione Randagismo (art Art. 12 L.R. 12/95), ha riscontrato l'impossibilità ad accogliere la richiesta di iscrizione del "Centro Operativo Protezione Animali" di Bitonto (BA) al suddetto albo, con le seguenti motivazioni: Si da parere negativo, in quanto, così come rilevasi dalle integrazioni fornite in data 19/11/2010 e 30 /09/2011, in merito alla relazione documentata dell'attività esercitata, tra l'associazione COPA (richiedente) e la cooperativa TASHA riportata nelle attestazioni quale cooperativa con la quale si collabora e si lavora a supporto, si evince invece identità dei componenti e di sede legale. La circostanza rileva negativamente ancor più nella attestazione del Comune di Mola di Bari con la quale l'attività della COPA viene dimostrata sulla base dell'attestazione della TASHA. Inoltre, appare inidoneo lo statuto presentato in quanto di costituzione di associazione culturale.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n.28/01 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, 4° comma, lettera K) della L.R. n. 7/97;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, di non accogliere l'istanza di iscrizione del "Centro Operativo Protezione Animali" di Bitonto (BA) all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali. (art.13 L.R. n 12/1995);

Di delegare il Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione alla notifica del presente atto;

di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1116

Legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 art. 13 - Integrazione DGR n. 154 del 02/03/2004 e successive modifiche. Approvazione Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali.

L'Assessore alle Politiche della Salute, dr. Ettore Attolini, sulla base dell' istruttoria espletata dall'Ufficio 2°, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

La legge regionale n° 12 del 13 aprile 1995, prevede all'art. 13 l'Istituzione dell'Albo regionale delle Associazioni per la protezione degli animali operanti nella Regione Puglia cui possono essere iscritte istituzioni a base associativa che siano in possesso dei requisiti stabili dal comma secondo dell'articolo citato.

L'iscrizione viene disposta dai competenti organi regionali con il parere della Commissione Regionale prevista dall'art. 12 della L.R. 12/1995.

Il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Ufficio 2, ha ritenuto nell'esercizio dei propri doveri e poteri di sorveglianza e controllo, al fine di aggiornare l'Albo Regionale delle Associazioni, di effettuare una verifica del mantenimento dei requisiti di legge da parte delle Associazioni iscritte e di quelle che ai sensi dell'art. 13, 4° comma, che pur avendo richiesto nuova iscrizione, non avevano visto soddisfatta la propria istanza, procedendo alla richiesta di aggiornamento della documentazione.

Con Deliberazione n° 154 del 2/03/2004, la Giunta Regionale, ha approvato l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali operanti nella Regione Puglia ai sensi dell'art. 13 L.R. 12/95.

Con D.G.R. n. 1975/04, n. 754/05, n. 1945/06, n 117/07, n. 611/07, n. 1455/08, n. 2280/08, n. 2235/09, n. 2566/09, n. 852/10, n. 2619/10, n. 1466/11 e la n. 680/12, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n° 154 del 02/03/2004.

La Commissione Regionale Randagismo, con verbale del 23/07/2010, esprime parere sfavorevole alla richiesta iscrizione adducendo la seguente motivazione: "nell'albo regionale delle Associazioni per la protezione degli animali possono essere iscritti esclusivamente gli enti e le associazioni per la protezione degli animali operanti nella Regione Puglia" (ex art. 13 L.R. 12/1995) e nello statuto fornito dall'Associazione non risulta il carattere esclusivo rivolto alle problematiche riguardanti il randagismo canino".

Con sentenza n. 277 del 02/02/2012 del Tar-Bari trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota del 13/02/2012 e acquisita in data 21/02/2012, si annulla il parere sfavorevole espresso dalla Commissione Randagismo nel verbale del 23/07/2010 prot AOO 152 del 24/08/2010.

Per quanto sopra esposto, si rende opportuno iscrivere nell'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali di cui alla L.R. 12/95, art. 13 l'Associazione di seguito elencata:

- ASSOCIAZIONE OMEGA - O.N.L.U.S. Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - Via Venezia Giulia, 80 - 74100 Taranto (TA)

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n.28/01 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, 4° comma, lettera K) della L.R. n. 7/97;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto di integrare la delibera n.154 del 02/03/2004 con l'inserimento della seguente Associazione:

- ASSOCIAZIONE OMEGA - O.N.L.U.S. Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - Via Venezia Giulia, 80 - 74100 Taranto (TA)

Di dare atto che l'Albo Regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/95 è così costituito:

1. ASSOCIAZIONE CANI ABBANDONATI - via Martinez, n° 1 - 71125 Bari;
2. ASSOCIAZIONE AMICI DEGLI ANIMALI - sede legale, via Bernini, 2 - 70014 Conversano (BA);

3. AMICI DEGLI ANIMALI E DELLA NATURA - via Roma, n° 9/E - 70025 Grumo Appula (BA);
4. AMICI DEL CANE - via Piazza n° 2 - 74020 S. Marzano di S.G. (TA);
5. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - 3ª C.da D'Addosio, n° 6 - 70029 Santeramo in Colle (BA);
6. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - Via Morandi, n° 5 - 74013 Ginosa (TA);
7. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - via Oberdan, n° 25 - 74023 Grottaglie (TA);
8. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI DI AFFEZIONE - C.so Umberto n.112 -74100 Taranto;
9. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO " ARGO" - sede legale via Petrelli, n° 6 - 73014 Gallipoli (LE);
10. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI. - deleg. Com.le, via Mastelloni, pad. C - 71100 Foggia;
11. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - deleg. Com.le via Roma, n° 18 - 71016 S. Severo (FG);
12. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - sede legale via Federico II, n° 83 - 71036 Lucera (FG);
13. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - del. Com.le di Campi S. c/o Anna Palasciano, via Case Sparse - 73010 Guagnano (LE);
14. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - sede legale viale Virgilio, n° 73 - 74100 Taranto;
15. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - via Risorgimento, n° 10 - 70051 Barletta (BA);
16. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - deleg. Com.le via Seneca, n° 65 - 73013 Noha di Galatina (LE);
17. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - deleg. Com.le via E. Toti, n° 148 - 70042 Mola di Bari (BA);
18. ASSOCIAZIONE PROTEZIONE DEL CANE "GAIA" - Via S.Gigli n° 64 - 74024 Manduria (TA);
19. LEGA AMICI DEGLI ANIMALI - via Manzoni, n° 5, - 70122 Bari;
20. ASSOCIAZIONE PROTEZIONE ANIMALI L'ARCA. - P.zza Vitt. Emanuele 11, n° 48 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA);
21. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Cisternino- Via Roma 37- 72014 Cisternino (BR);
22. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez.di Francavilla F.- Via A. Moro n.49 - 72021 Francavilla F. (BR);
23. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Martina F.- via Bansizza n.4- 74015 Martina Franca (TA);
24. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Ostuni,- Contr.S.Filomena sn.- 72017 Ostuni (BR);
25. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Molfetta- Via Bari n.57 Bari Alto Casamassima (BA);
26. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Trani- Via Caposele n.38-70059 Trani (BT);
27. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Turi - Str.Vecchia Rutigliano n.3 - 70010 Turi (BA);
28. LEGA PROTEZIONE ANIMALI - via Grecia, n° 38 - 72100 Brindisi;
29. ASSOCIAZIONE NUOVA A.R.C.A. (Associazione Rifugio Cani Abbandonati) - sede legale via Mungetti, casella postale 46 - 73044 Galatone (LE);
30. ASSOCIAZIONE NUOVA L.A.R.A. (Lega Animale Randagi Abbandonati) - sede legale via Lo Papa, n° 8 - 73100 LECCE;
31. ASSOCIAZIONE SPES. - via Toselli, n° 81 - 73046 Matino (LE);
32. ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA ANIMALE ONLUS Sez. di Corato (BA)- via A. Boito n.32- Corato (BA);
33. ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA ANIMALE ONLUS Sez. di Laterza (TA)- via Paolo VI, n. 65 -Laterza (TA);
34. ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA ANIMALE ONLUS Sez. di Toritto (BA)- viale dei Caduti n. 7- Toritto (BA);
35. ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PROTEZIONE ANIMALI - via Guido Grilli n.1 Foggia;

36. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Valenzano (BA)- Via S. Croce n.99- Valenzano (BA);
37. ASSOCIAZIONE ARCA DI NOE'- Via Leopardi n.21 Apricena (FG);
38. ASSOCIAZIONE ANIMALISTA EMPATIA- via Fiorelli n. 13 Lucera (FG);
39. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE- Sez. di Monopoli (BA) Via Ten.Vacca n.10 Monopoli (BA);
40. LEGA NAZIONALE PER DIFESA DEL CANE - Sez. di Ortanova (FG) via G. Marconi n.18/B Ortanova (FG);
41. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE- Sez. di Putignano (BA) - via F.lli Bandiera n. 31 Putignano (BA);
42. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI di Taranto - via Lago di Nemi n.86/d - Taranto;
43. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CUSTODI DEL CREATO Onlus- Via Magna Grecia n. 81 Pal.Z1 - Bari;
44. ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA ANIMALI (A.N.T.A.Onlus) Sez. di Castellaneta (TA) - Via Calvario, 25 - 74011 Castellaneta (TA);
45. ASSOCIAZIONE DIRITTI DEGLI ANIMALI (A.D.A. Onlus)- Via Don Bosco, 4 - 70100 Bari;
46. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Bitetto- P.za A.Moro, n.3 - 70020 Bitetto (BA);
47. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Ruvo di Puglia- Via dei Floricoltori, n.13-A- 70037 Ruvo di Puglia (BA);
48. GUARDIE GIURATE PER L'AMBIENTE Sez. LIDA- V.le Vittorio Veneto n. 77- 70033 Corato (BA);
49. ASSOCIAZIONE ONLUS GLI AMICI DI FIDO - Via del Risorgimento, 10 - 70051 Barletta (BT);
50. ASSOCIAZIONE ANIMALISTA L'IMPRONTA - Via Trieste, 131 - 73047 Monteroni di Lecce (LE);
51. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS EURO DUEMILA - Via Senio s.n. - 74024 Manduria (TA);
52. ASSOCIAZIONE O.D.A.A.M. - Via Mediterraneo, 61 - 74122 Taranto;
53. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Laterza - Via Aborigeni, 9- 74014 (TA);
54. OIPA ITALIA ONLUS delegazione per Lecce - Via Magna Grecia, 44 - 73022 Corigliano D'Otranto (LE);
55. O.R.A.A. (Obiettivo Recupero Animali Ambiente) ONLUS - Lecce Via Umberto I, 20 - 73016 San Cesareo di Lecce (LE);
56. LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE Sez. di Gravina in Puglia - Piazza Cavour, 25 - 74024 Gravina in Puglia (BA).
57. ASSOCIAZIONE OMEGA - O.N.L.U.S. Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - Via Venezia Giulia, 80 - 74100 Taranto (TA)

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1175

Programma di promozione dell'internazionalizzazione - Linea 6.3. P.O. FESR Puglia 2007-2013. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia ed il Commissariato Generale di Governo per le Esposizioni Internazionali di Yeosu e Venlo 2012 per la partecipazione della Regione Puglia all'interno del Padiglione Italia nell'ambito delle Esposizioni Internazionali di Yeosu e Venlo 2012.

La Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile dell'azione 6.3.2 del PO FESR 2007-2013, confermata Dirigente del Servizio Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale

n. 1139 del 1 agosto 2006, è stato adottato il Documento Strategico della Regione Puglia (D.S.R.);

- con la deliberazione n. 1750 del 28/11/2006, la Giunta Regionale ha approvato il documento finale di strategia regionale del PRINT Puglia che declina gli obiettivi strategici e le linee prioritarie di intervento della Regione Puglia a favore del sostegno ai percorsi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 171 del 26 febbraio 2007, è stato approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 527 del 27 aprile 2007, ha adottato il "Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013", successivamente modificato con Delibera n. 549 del 9 maggio 2007;
- con decisione C/2007/5726 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- la Legge Regionale n. 23 del 03/08/2007 relativa alla "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi", approvata dal Consiglio della Regione Puglia, è stata pubblicata sul BURP n. 112 del 03/08/2007;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 31 gennaio 2008, sono state approvate le Linee Guida Applicative della Legge Regionale n. 23 del 03/08/2007 recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi";
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, è stato approvato in via definitiva il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia, a seguito della Decisione CE n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia prevede nell'ambito dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", la Linea di Intervento 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", finalizzata alla realizzazione di progetti, azioni ed iniziative di marketing territoriale e/o settoriale, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri, di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e di promozione economica, intesi a sostenere e rafforzare i processi di apertura ed integrazione internazionale degli operatori economici ed istituzionali regionali;
- con la deliberazione n. 249 del 26/02/2009, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1271 del 21 luglio 2009, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. per la fornitura di servizi nell'ambito dell'attuazione di progetti e iniziative di sviluppo previsti dalla programmazione unitaria della Regione Puglia, con cui la Regione Puglia ha affidato, tra l'altro, alla Società Puglia Sviluppo S.p.A. compiti di supporto tecnico per la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio della Linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" del Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013;
- con la deliberazione n. 750 del 7 maggio 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione, relativo all'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013, che definisce le modalità di attuazione anche della Linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali", e prevede, nell'ambito dell'Azione 6.3.2. "Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali", la "messa a punto e l'implementazione, su base annuale, di un programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali che, attraverso opportuni meccanismi di coinvolgimento e concertazione con il partenariato istituzionale e socio-economico regionale, identificherà le specifiche azioni e le iniziative promozionali da realizzarsi a favore della proiezione dell'immagine del "Sistema Puglia", della valorizzazione dei sistemi e distretti produttivi locali e dell'intensificarsi delle relative opportunità di collaborazione e di sviluppo degli scambi nei principali mercati esteri di interesse
- con successive deliberazioni n. 1479/2009, n. 1920/2010, n. 1095/2010, n. 2584/2010 e n.657/2011 e n. 2574/2011 la Giunta Regionale

ha modificato il PPA e rimodulato il piano finanziario dell'Asse VI del P.O. FESR Puglia 2007-2010, al fine di rendere coerente il quadro finanziario delle linee di intervento alle tipologie di azione attivate per il perseguimento degli obiettivi dell'Asse;
- con la deliberazione n. 116 del 25 gennaio 2012, la Giunta Regionale ha approvato il Programma di promozione dei sistemi produttivi locali per il 2012 che prevede, tra l'altro, nell'ambito degli eventi istituzionali e di promozione del "Sistema Puglia", la partecipazione regionale all'Esposizione Internazionale "Floriade" di Venlo (Olando), in calendario dal 5 aprile al 7 ottobre 2012 ed all'Esposizione Internazionale di Yeosu (Corea del Sud), in calendario dal 12 maggio al 12 agosto 2012.

Preso atto che:
- con DGR n.1112 del 19 maggio 2011 " Organizzazione degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale - modifica parziale DGR n. 20 del 21/01/2008 e revoca DGR n. 1351 del 28/7/2009 e s.m.i." è stato previsto il nuovo assetto organizzativo degli uffici della Giunta regionale, assetto successivamente adottato con DPGR n. 675 del 17 giugno 2011 con il quale è stato istituito il Servizio Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico il Lavoro e l' Innovazione;
- con DGR n. 1827 del 5/08/2011 è stata nominata la dr.ssa Giovanna Genchi quale dirigente del Servizio Internazionalizzazione, con decorrenza dell'incarico a far data dalla notifica dello stesso avvenuta l'8 agosto 2011;
- con DGR n. 2424 del 8/11/2011 l' incarico di responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 Asse VI - Linea 6.3 "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", è stato assegnato alla responsabile del Servizio Internazionalizzazione con decorrenza dell'incarico a far data dalla notifica dello stesso avvenuta il 14.11.2011;
- con AD n.36 del 21/12/2011 l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto all'istituzione degli uffici dell'Area Politiche dello Sviluppo economico, il Lavoro e Innovazione, prevedendo l'istituzione dell'Ufficio "Marketing territoriale e Internazionalizzazione", incardinato nel Servizio Internazionalizzazione, sulla base dell' Atto organizzativo del 16/11/2011, prot. AOO_002/901 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione.

Considerato che
- la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di rapporti internazionali, con l'Unione Europea e di commercio con l'estero, in ossequio a quanto previsto all'articolo 117, Titolo V - parte seconda - della Costituzione, svolge attività di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI e dei sistemi produttivi e territoriali locali al fine di rafforzare l'immagine e la competitività del sistema delle imprese e dei territori regionali nel contesto del mercato globale;
- la Regione Puglia, nel rispetto dei suddetti limiti stabiliti dalla Costituzione, opera al fine di instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con enti e Regioni di altri Paesi esteri, finalizzati allo sviluppo ed alla promozione di accordi di partenariato e degli scambi, sia nei vari settori produttivi ed economici di interesse, sia nel campo della ricerca e della formazione;
- la Regione Puglia, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.112 del 31 marzo 1998, si attiva per la realizzazione di specifiche linee ed azioni di intervento a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali nei principali Paesi esteri, ritenuti prioritari per lo sviluppo dei rapporti di scambio e di collaborazione internazionale degli operatori istituzionali ed economici regionali;
- in data 14 settembre 2007, la Regione Puglia ha sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico (ex-Ministero del Commercio Internazionale) uno specifico Accordo Quadro di Programma in materia di Internazionalizzazione, incentrato sui diversi aspetti di comune interesse in tema di promozione e sostegno ai processi di internazionalizzazione, concorrenti verso l'obiettivo della crescita e competitività delle imprese italiane.

Tenuto conto che:
- con la Legge 1 ottobre 2010 n. 163, il Governo italiano ha istituito il Commissariato Generale

per le Esposizioni Internazionali di Yeosu e Venlo 2012 con il compito di curare la partecipazione dell'Italia alle Esposizioni di Yeosu (Corea) e Venlo (Olanda) 2012;

- che il Commissariato, nell'ambito delle attività di promozione e diffusione dell'immagine dell'Italia all'estero, ha inteso promuovere e coordinare la partecipazione delle Regioni e delle imprese interessate, nell'ambito dei Padiglioni Italia che verranno allestite alle Esposizioni internazionali;
- che il Commissariato, a tale proposito, ha stabilito di dedicare spazi settimanali presso i padiglioni italiani dove le Regioni potranno promuovere il proprio territorio e la propria immagine mediante una serie di eventi, incontri ed iniziative promozionali;
- l'Esposizione Internazionale "Floriade" di Venlo (Olando), in calendario dal 5 aprile al 7 ottobre 2012, è dedicata al tema "Natura viva: partecipa al teatro della natura, avvicinati alla qualità della vita", e prevede la partecipazione di oltre 100 Paesi e di oltre 2.000.000 di visitatori. Il "Padiglione Italia" a Venlo, occupa uno spazio di circa 400mq., con un giardino di oltre 500mq., ideato come un esempio di costruzione eco-compatibile, dove si svolgerà un calendario di iniziative promozionali (esposizioni, workshop, seminari, degustazioni, eventi culturali), inteso a valorizzare le eccellenze produttive e tecnologiche del "made in Italy", soprattutto nei seguenti settori:
  - Green energy;
  - Meccanizzazione agricola;
  - Promozione della "dieta mediterranea" e dei prodotti tipici regionali di qualità, soprattutto da agricoltura biologica;
  - Promozione delle specialità ortofrutticole e floreali regionali;
  - Promozione del benessere.
- L'Esposizione Internazionale di Yeosu (Corea del Sud), in calendario dal 12 maggio al 12 agosto 2012, presenta il tema "Oceani e coste che vivono, diversità di risorse e attività sostenibili", e prevede la partecipazione di oltre 100 Paesi ed oltre 8.000.000 di visitatori, intende costituire una grande occasione per confrontarsi e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della salvaguardia dell'ambiente marino e dello sviluppo delle tecnologie nel comparto della "Blue Economy". Il "Padiglione Italia" occuperà uno spazio di circa 1.600mq. e presenterà una serie di percorsi tematici, volti ad illustrare come il "Sistema Italia" non solo sia capace di accompagnare il progresso, bensì di costituirne una punta avanzata, soprattutto nei seguenti settori:
  - Cantieristica navale e sistemi di controllo della navigazione
  - Nautica da diporto e design innovativo per le imbarcazioni di lusso
  - Salvaguardia dell'ambiente marino e delle coste
  - Attività di pesca e sfruttamento delle risorse marine
  - Energie rinnovabili generate dalle correnti e dalle onde marine
  - Sistema della portualità e logistica portuale
  - Turismo del mare.

In base a quanto sopra esposto, l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività, con il supporto tecnico di Puglia Sviluppo S.p.A., nell'ambito delle attività svolte per la programmazione e l'implementazione di interventi regionali a favore del marketing territoriale e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese, a valere sulle risorse della Linea 6.3., Azione 6.3.2., del P.O. FESR Puglia 2007-2013, si è attivata per la definizione degli obiettivi e delle modalità di partecipazione regionale alle Esposizioni Internazionali di Venlo e Yeosu.

In questo modo, tenendo conto delle tematiche guida delle Esposizioni, delle modalità e degli obiettivi della partecipazione italiana all'evento, nonché degli obiettivi di sviluppo della proiezione internazionale del "Sistema Puglia", anche attraverso la promozione e la valorizzazione dell'immagine dei sistemi produttivi e territoriali locali sui principali mercati internazionali, che la Regione Puglia si pone nell'implementazione dei propri interventi di marketing territoriale e di promozione dei processi regionali di internazionalizzazione, si è proceduto con delle note specifiche ad invitare i principali attori regionali dei settori di interesse a candidare delle proposte, finalizzate all'organizzazione una serie di iniziative promozionali dedicate alle eccellenze pugliesi nei suddetti settori, con la presentazione di progetti e prodotti regionali all'in-

segna dell'innovazione, della sostenibilità e di tecnologie verdi all'avanguardia.

Nello specifico, per la partecipazione regionale all'Esposizione Internazionale "Floriade" di Venlo (Olanda) 2012, sono stati interpellati i seguenti soggetti regionali in rappresentanza sia dei distretti produttivi e tecnologici, sia del mondo della ricerca settoriale:
- Distretto Produttivo Florovivaistico Pugliese
- Distretto Produttivo Agroalimentare di Qualità "Terre Federiciana"
- Distretto Produttivo Agroalimentare di Qualità "Jonico Salentino"
- Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo
- Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza energetica 'La Nuova Energia'
- Distretto Agroalimentare Regionale D.A.Re.
- ISPA - Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari
- IAMB - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari.

Nello stesso tempo, per la rappresentanti dei distretti produttivi e tecnologici regionali interessati, del sistema regionale della ricerca per la partecipazione regionale all'Esposizione Internazionale di Yeosu (Corea del Sud) 2012, sono stati interpellati i seguenti soggetti regionali:
- Distretto Produttivo della Nautica da diporto
- Distretto Produttivo della Pesca e dell'Acquicoltura pugliese
- Distretto Produttivo dell'Ambiente e del riutilizzo (DIPAR)
- Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza energetica 'La Nuova Energia'
- Apulian Ports
- CNR-IRSA - Istituto di ricerca sulle acque.

Inoltre, sono state interpellate le altre strutture regionali interessate, ovvero:
- Area Politiche per lo sviluppo rurale
- Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
- Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale.

In base alle proposte ricevute, si propone di organizzare la partecipazione regionale alle Esposizioni Internazionali di Venlo e Yeosu 2012, nel modo seguente:
- per l'Esposizione Internazionale Floriade di Venlo, nell'ambito della partecipazione regionale, prevista nella settimana dal 22 al 28 luglio, si propone di organizzare un calendario di seminari e workshop tematici, anche con eventuali sessioni business-to-business, destinati ad approfondire le opportunità di collaborazione e di scambio per gli operatori di settore pugliesi, sia in ambito commerciale sia nel campo della di ricerca e sviluppo, nei settori produttivi focus della partecipazione regionale alla manifestazione, ovvero florovivaismo ed industria agroalimentare;
- per l'Esposizione Internazionale di Yeosu nell'ambito della partecipazione regionale, prevista nella settimana dall'8 al 14 luglio, si propone di organizzare un calendario di seminari e workshop tematici, anche con eventuali sessioni business-to-business, destinati ad approfondire le opportunità di collaborazione e di scambio per gli operatori di settore pugliesi, sia in ambito commerciale sia nel campo della di ricerca e sviluppo, nei settori produttivi focus della partecipazione regionale alla manifestazione, ovvero nautica da diporto e soluzioni innovative per la produzione dell'energia rinnovabile, applicate al settore della nautica;
- per entrambi le Esposizioni, è previsto l'allestimento delle aree espositive messe a disposizione dal Commissariato con delle immagini e soluzioni multimediali di grande impatto, finalizzate a far conoscere e valorizzare i punti di forza dei principali sistemi territoriali e produttivi pugliesi, nei settori di interesse per l'evento, oltre all'esposizione di eventuali prototipi di prodotti ad alto contenuto innovativo;
- per entrambi le Esposizioni è prevista l'organizzazione di una serie di degustazioni guidate dei prodotti tipici di qualità pugliesi, da realizzarsi con la collaborazione dell' Area Politiche per lo sviluppo rurale e dei Distretti Produttivi Agroalimentari.

Per tutto quanto sopra esposto, tenendo conto dell'interesse strategico che rivestono i settori produttivi interessati dalle Esposizioni Internazionali,

si ritiene che la partecipazione regionale all'interno dei Padiglioni Italia che verranno allestiti nell'ambito delle Esposizioni Internazionali di Venlo (Olanda) e Yeosu (Corea del Sud) 2012 che costituiscono delle importanti vetrine di promozione territoriale e settoriale verso il grande pubblico e le iniziative regionali di promozione settoriale proposte, possano considerarsi pienamente coerente con gli indirizzi strategici e le priorità di intervento delle politiche regionali dirette a favorire lo sviluppo e la promozione dei processi di internazionalizzazione dei principali distretti e sistemi produttivi locali.

Si propone, pertanto, di approvare il relativo schema di Convenzione tra la Regione Puglia ed Commissariato Generale per le Esposizioni Internazionali di Yeosu e Venlo 2012, allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, da attivarsi nell'ambito degli interventi regionali di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, in attuazione del P.O. F.E.S.R Puglia 2007-2013, Linea 6.3. - Azione 6.3.2.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M. E I.

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 50.000,00 a carico del Bilancio Regionale da finanziare con le disponibilità previste al capitolo 1156030 "Quota Ue-Stato" - UPB 06.03.09 del Bilancio Regionale - residuo di stanziamento 2008.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lettere D/K della L.R. n. 7/79.

Al relativo impegno dovrà provvedere la Dirigente del Servizio internazionalizzazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, lett.k) propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte della responsabile dell'azione 6.3.2 del PO FESR 2007-2013, confermata Dirigente del Servizio Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione riferisce quanto segue

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di approvare lo schema di schema di "Convenzione tra la Regione Puglia ed Commissariato Generale per le Esposizioni Internazionali di Yeosu e Venlo 2012", riportato in allegato che fa parte integrante del presente provvedimento.

- Di delegare la Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, dott.ssa Giovanna Genchi, alla sottoscrizione della Convenzione in parola.

- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Internazionalizzazione a provvedere con determinazione dirigenziale ad impegnare le somme a valere sulla Linea di Intervento 6.3. del Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia, entro l'esercizio corrente finanziario, nonché a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni al fine di garantire la buona riuscita degli interventi in premessa, con specifico riferimento all'implementazione del Protocollo d'Intesa in parola e del relativo progetto di promozione settoriale, coerentemente con gli obiettivi e le disposizioni della Linea 6.3. del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-13.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

CONVENZIONE

TRA

Il Commissariato Generale per le Esposizioni Internazionali di Yeosu e Venlo 2012 (di seguito per brevità Commissariato), con sede in Roma, Piazzale della Farnesina n. 1, codice fiscale 97627790583, rappresentato dall'Ambasciatore Claudio MORENO, nella sua qualità di Commissario Generale di Governo nominato con Decreto Interministeriale n. 31728 del 1 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 28.10.2010;

E

la Regione Puglia (di seguito per brevità Regione), con sede in _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, nella qualità di _____,

Premesso

- che il Commissariato è stato istituito con Legge 1 ottobre 2010 n. 163, con il compito di curare la partecipazione dell'Italia alle Esposizioni di Yeosu (Corea) e Venlo (Olanda) 2012;
- che il Commissariato, nell'ambito delle attività di promozione e diffusione dell'immagine dell'Italia all'estero, ha previsto la partecipazione delle Regioni e delle imprese interessate;
- che il Commissariato, a tale proposito, ha stabilito di dedicare spazi settimanali presso i padiglioni italiani dove le Regioni potranno promuovere il proprio territorio e la propria immagine mediante una serie di eventi ed incontri;

tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue,

Art. 1 Oggetto della convenzione

Il Commissariato, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali di promozione e diffusione dell'immagine dell'Italia all'estero, offre alla Regione gli spazi, le strutture ed i servizi sotto elencati, all'Expo di Yeosu per il periodo _____, nonché all'Expo di Venlo per il periodo _____.

La Regione, nel corso della sua partecipazione, potrà promuovere il proprio territorio e immagine mediante la proiezione di audiovisivi, esposizione di manufatti, organizzazione di seminari e convegni, degustazioni eno-gastronomiche, ecc. Inoltre la Regione potrà organizzare negli spazi dedicati incontri B2B con gli operatori turistici, con PMI e con altri interlocutori interessati.

a) Expo di Yeosu

Nel periodo sopra indicato il Commissariato si impegna a:

- consentire alla l'impiego dell'Auditorium da 100 posti, per una o più giornate, da concordare e secondo disponibilità, per seminari, per la presentazione di filmati e audiovisivi, ecc.;
- consentire l'allestimento dello spazio riservato alle eccellenze regionali di progetti, bellezze turistiche e prodotti tipici anche mediante la trasmissione, sui monitor, di presentazioni, foto rappresentative della Regione, ecc.;
- mettere a disposizione (secondo disponibilità) le salette riservate per incontri B2B, al primo piano del padiglione, nonché le sale riunioni da 36 e 12 posti;
- mettere a disposizione un interprete ed alcune hostess, compatibilmente con le esigenze e le disponibilità del momento;
- assicurare l'accesso di servizio all'Expo al personale della Regione, nonché fornire, ove disponibili e nella quantità che sarà possibile, biglietti gratuiti di ingresso per gli ospiti della Regione stessa;
- assicurare l'accesso di servizio all'Expo al personale della Regione, nonché fornire, ove disponibili e nella quantità che sarà possibile, biglietti gratuiti di ingresso per gli ospiti della Regione stessa;

- o assicurare la disponibilità del ristorante italiano eno-gastronomico, per eventuali colazioni/cene/degustazioni che la Regione voglia offrire a propri interlocutori, nonché la partecipazione del Commissario generale a tali ricevimenti

b) Expo di Venlo

Nel periodo sopra indicato il Commissariato si impegna a:

- o consentire alla Regione l'impiego della sala da 36 posti, per una o più giornate, da concordare e secondo disponibilità, per seminari e workshop tematici, per la presentazione di filmati e audiovisivi, organizzazione incontri B2B, ecc.;
- o uno spazio di 40 mt2 attrezzato per esposizione di progetti o promozioni settoriali e turistico culturali nonché per degustazioni eno-gastronomiche;

Il Commissariato si impegna altresì a:

- o fornire adeguata pubblicità alla partecipazione della Regione attraverso diffusione sulla stampa e sulle reti televisive, nonché l'inserimento del logo in tutte le pubblicazioni ufficiali, quali pieghevoli, poster, cataloghi e rapporto finale;
- o agevolare i contatti con i media e con i gruppi locali interessati, attraverso il proprio Ufficio Stampa;
- o facilitare l'inserzione del materiale pubblicitario e promozionale della Regione sul sito Stream.it.Japan, che diffonde con sistema a banda larga tali notizie ad una clientela di milioni di utenti in tutto il mondo.

Art. 2 Quota di partecipazione .

La Regione, erogherà al Commissariato una quota pari ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00).
Il pagamento della predetta quota avverrà a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, dietro presentazione di idonea nota di debito da parte del Commissariato e dovrà essere accreditato entro il mese di agosto 2012 sul conto corrente intrattenuto dal Commissariato con la Banca Nazionale del Lavoro – sportello MAE di Roma IBAN IT89C0100503379000000000670.

Art. 3 Obblighi della Regione - Assicurazioni

La Regione si assume la piena responsabilità sia per infortuni al proprio personale che verrà impiegato ai fini della partecipazione, sia per danni che si dovessero arrecare a cose e /o a terzi durante lo svolgimento delle proprie attività, nell'ambito di quanto previsto al precedente articolo 1).

Art. 4 Tutela dati personali

Con la sottoscrizione del presente atto e limitatamente all'esecuzione di quanto in esso previsto, la Regione dichiara di aver ricevuto la necessaria informativa ed autorizza il Commissariato al trattamento dei propri dati personali ed informazioni, secondo quanto stabilito dal DLgs 196/2003.

La presente convenzione viene sottoscritta in duplice originale, ad accettazione integrale di quanto in esso convenuto e disposto.

Roma,

Commissariato Generale di Governo per le Esposizioni Internazionali di Yeosu e Venlo 2012	Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1177

L.R. n° 28 del 16.11.2001, art. 42, 1° comma - Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 per iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate da parte dello Stato e delle relative spese.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche, dott. Antonio Lacatena, confermata dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, ing. Francesco Bitetto, riferisce quanto segue:

Con il D.Lgs 31 marzo 1998 n° 112, sono state conferite funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge n° 59/1997, nonché le relative risorse finanziarie per la realizzazione di:

- Interventi sulla rete stradale di interesse regionale. Capitolo di entrata n° 2059912 Capitolo di uscita n° 512047;
- Interventi relativi al piano straordinario in materia di viabilità regionale.

Con deliberazione n° 528 del 27.4.2007 e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il programma di riparto finanziario degli interventi da realizzare, in conformità alle richieste presentate da ciascuna Provincia.

Con determina del Dirigente del Settore LL.PP. n° 290 del 25.05.2007 e s.m.i. si è quindi provveduto all'impegno delle relative somme.

Tenuto conto che il Disciplinare prevede l'erogazione del contributo concesso con le seguenti modalità:

- prima erogazione del 15% del finanziamento, al fine di poter far fronte agli oneri connessi alle operazioni propedeutiche all'appalto dei lavori (indagini geologiche, rilievi, etc.);
- 40%, dell'intervento rideterminato, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- ulteriore acconto del 40%, secondo l'avanzamento dei lavori, del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore ai sensi di legge.

Al momento della determinazione del costo complessivo delle opere, per gli interventi di seguito elencati si sono riscontrate erogazioni maggiori di quanto effettivamente speso, per cui con il provvedimento di determinazione del costo complessivo delle opere si è proceduto al recupero delle relative economie, ammontanti a complessivi euro 338.130,38.

Nell'ambito degli interventi individuati e finanziati, sono compresi i lavori di:

PROVINCIA DI FOGGIA

Anno 2010

- S.P. n. 142 - Lavori di straordinaria manutenzione e messa in sicurezza (San Severo - Serracapriola - Confine)
  Economia di euro 55.446,99 - Reversale n. 5303 del 01.06.2010

Anno 2011

- S.P. n. 110 - Lavori di straordinaria manutenzione (ex S.S. 161 di Ortanova)
  Economia di euro 6.170,09 - Reversale n. 526 del 31.01.2011
- S.P. n. 138 - Lavori di straordinaria manutenzione piano viabile
  Economia di euro 1.554,03 - Reversale n. 529 del 31.01.2011
- S.P. n. 143 - Lavori di straordinaria manutenzione dell'Ofanto
  Economia di euro 15.483,27 - Reversale n. 1633 del 23.03.2011

- S.P. n. 63 - Lavori di straordinaria manutenzione (S. Ferdinando - Trinitapoli)
  Economia di euro 7.603,75 - Reversale n. 1634 del 23.03.2011
- S.P. n. 108 - Lavori di straordinaria manutenzione (Castelluccio dei Sauri - Ponte Rotto)
  Economia di euro 7.303,15 - Reversale n. 2477 del 11.04.2011
- S.P. n. 105 - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza (Foggia - Ascoli Satriano)
  Economia di euro 8.587,13 - Reversale n. 3361 del 31.05.2011
- S.P. n. 121 - Lavori di straordinaria manutenzione (tratto Panni - Panni scalo)
  Economia di euro 14.259,08 - Reversale n. 5156 del 30.08.2011
- S.P. n. 100 - Lavori di straordinaria manutenzione (Varco d'Accadia)
  Economia di euro 57.353,61 - Reversale n. 786 del 15.02.2011
- S.P. n. 126 - Lavori di straordinaria manutenzione piano viabile (Celle S.Vito)
  Economia di euro 27.558,19 - Reversale n. 8703 del 20.12.2011
- S.P. n. 75 - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza (Foggia - Trinitapoli Borgo Mezzanone - Bivio Lupara)
  Economia di euro 10.637,88 - Reversale n. 8705 del 20.12.2011
- S.P. n. 136 - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza (ex S.S. 91 ter)
  Economia di euro 44.019,12 - Reversale n. 8708 del 20.12.2011

Anno 2012

- S.R. n. 1 - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza (Pedesubappenninica)
  Economia di euro 4.536,68 - Reversale n. 1261 del 06.03.2012
- S.P. n. 100 - Lavori di straordinaria manutenzione (Varco d'Accadia)
  Economia di euro 20.782,77 - Reversale n. 1262 del 06.03.2012
- S.P. n. 130 - Lavori di straordinaria manutenzione dal k. 29+136,50 al km. 31+439
  Economia di euro 12.172,22 - Reversale n. 1263 del 06.03.2012
- S.P. n. 99 - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza
  Economia di euro 31.005,99 - Reversale n. 1314 del 07.03.2012
- S.P. n. 101 - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza
  Economia di euro 7.455,21 - Reversale n. 2417 del 20.04.2012
- S.P. n. 132 - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza
  Economia di euro 4.289,72 - Reversale n. 2418 del 20.04.2012

PROVINCIA DI LECCE
Anno 2010

- S.P. 338 - Lavori di completamento e manutenzione straordinaria del piano viabile (Serrano - Alimini)
  Economia di euro 1.911,50 - Reversale n. 11840 del 29.12.2010

Il Servizio Bilancio e Ragioneria ha provveduto a riscuotere la somma complessiva di euro 338.130,38, al netto delle spese, imputandola al capitolo di entrata del Bilancio regionale n° 6153300/10 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione";

Tenuto conto che l'art. 72 comma 1 della L.R. n° 28/01 dispone che i rimborsi di somme già erogate dalla Regione a favori di soggetti pubblici e privati, relative a spese con vincolo di destinazione, vengano incassati in capitoli di entrata a sé stanti e stanziati sul versante della spesa attraverso la riassegnazione ai capitoli di bilancio di originaria provenienza, si rende necessario, trattandosi di somma a destinazione vincolata, la reiscrizione nei pertinenti capitoli di entrata n° 2059912 e nel corrispondente di uscita n° 512047.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile della somma di euro 338.130,38 sul versante dell'entrata;

di procedere alla Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza che di cassa, rendendo nuovamente disponi-

bile la somma restituita, introitata sul capitolo n° 6153300/12 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione", reiscrinvendola nel proprio capitolo di competenza:

PARTE ENTRATA
Variazioni in aumento
U.P.B. 9.1.2 - Cap. 2059912: euro 338.130,38

PARTE SPESA
Variazioni in aumento
U.P.B. 9.1.2 - Cap. 512047: euro 338.130,38

Interventi relativi al piano straordinario in materia di viabilità regionale.

Capitolo di uscita n° 512047.

- di procedere alla regolarizzazione delle reversali:
  n. 5303 del 01.06.2010 di euro 55.446,99
  n. 11840 del 29.12.2010 di euro 1.911,50
  n. 526 del 31.01.2011 di euro 6.170,09
  n. 529 del 31.01.2011 di euro 1.554,03
  n. 786 del 15.02.2011 di euro 57.353,61
  n. 1633 del 23.03.2011 di eur o15.483,27
  n. 1634 del 23.03.2011 di euro 7.603,75
  n. 2477 del 11.04.2011 di euro 7.303,15
  n. 3361 del 31.05.2011 di euro 8.587,13
  n. 5156 del 30.08.2011 di euro 14.259,08
  n. 8703 del 20.12.2011 di euro 27.558,19
  n. 8705 del 20.12.2011 di euro 10.637,88
  n. 8708 del 20.12.2011 di euro 44.019,12
  n. 1261 del 06.03.2012 di euro 4.536,68
  n. 1262 del 06.03.2012 di euro 20.782,77
  n. 1263 del 06.03.2012 di euro 12.172,22
  n. 1314 del 07.03.2012 di euro 31.005,99
  n. 2417 del 20.04.2012 di euro 7.455,21
  n. 2418 del 20.04.2012 di euro 4.289,72

Il presente provvedimento costituisce una variazione al Bilancio, tanto in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 42, 1° comma, della L.R. n° 28/2001.

L'Assessore relatore, sulla base delle surriportate risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione degli artt. 4 - comma 4, lett. K) della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza che di cassa, degli stanziamenti dei capitoli di seguito specificati:

  PARTE ENTRATA
  Variazioni in aumento
  U.P.B. 9.1.2 - Cap. 2059912: euro 338.130,38

  PARTE SPESA
  Variazioni in aumento
  U.P.B. 9.1.2 - Cap. 512047: euro 338.130,38

- di comunicare al Consiglio Regionale la presente variazione al Bilancio di Previsione entro dieci giorni dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della L.R. n. 28/2001, nonché dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 39/2011;
- di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di Previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta — Teresa Scaringi
Il Presidente della Giunta — Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1178

L.R. n. 17/2000 - art. 4 - Programma Regionale per la Tutela dell'ambiente DD.G.R. nn. 1440/03, 1963/04, 1087/05, 801/06, 1193/06, 539/07, 1641/07, 1935/08 - Asse 9c - progettazione grafica e stampa di un volume sull'attività legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale della Regione Puglia - Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'Assessore alla Qualità dell'ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, di concerto con l'Assessore all'Attuazione del Programma dr. Nicola Frantoianni, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dai dirigenti del Servizio Ecologia e del Servizio Comunicazione Istituzionale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con delibera di giunta regionale n. 515 del 07/04/2009:
  1. si dava atto delle necessità di garantire l'accesso all'informazione sull'attività politica, legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale allo scopo di diffondere l'informazione ambientale, favorire la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia ambientale, in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. 195/05 e dalla Legge 150/00;
  2. si dava mandato al Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale di procedere, mediante procedure di evidenza pubblica, alla progettazione grafica, redazione, realizzazione, stampa e diffusione, anche a mezzo internet, del volume sull'attività legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale della Regione Puglia curando il coordinamento dell'immagine della Regione Puglia e semplificando ed uniformando il linguaggio di comunicazione;
  3. si dava mandato al Dirigente del Servizio Ecologia, con successivi atti dirigenziali, all'assunzione dei conseguenti atti contabili di impegno e liquidazione della somma di euro 150.000,00 per la realizzazione del progetto di che trattasi.
- La somma di euro 150.000,00 afferisce alla linea 9 c) del Piano Triennale Tutela dell'ambiente *"Potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale"* ed è assicurata dalla su citata D.G.R. cap. 611067.
- Il Servizio Comunicazione Istituzionale con d.d. 60 del 19 maggio 2009 procedeva all'indizione di un procedimento di gara per l'individuazione di un soggetto che dovrà provvedere alla progettazione e realizzazione di una pubblicazione editoriale per dare continuità alle azioni realizzate dall'Amministrazione per la comunicazione e la sensibilizzazione dei cittadini verso i temi ambientali;
- Il Servizio Comunicazione Istituzionale con d.d. del 17 novembre 2009 ha aggiudicato tale attività alla ditta Sedit srl, con sede legale in Modugno, via delle Orchidee, 1, P.IVA 03550910727 per un importo di euro 117.450,00;

CONSIDERATO CHE:

- la ditta Sedit srl ha inviato fattura n. 40346 del 07/10/2011 ns. prot. n. 10287 del 15/11/2011 per un importo di euro 117.450,00;
- il relativo impegno di spesa, non è stato assunto e pertanto risulta impossibile provvedere alla liquidazione;
- vige l'urgenza di provvedere allo stesso impegno e liquidazione in favore della ditta selezionata.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.28/2001

Il presente provvedimento comporta una **previsione di spesa** pari Euro 117.450,00 (Euro centodiciassettemilaquattrocentocinquanta/00), a carico del bilancio regionale.

Tale spesa è assicurata dal riconoscimento del debito fuori bilancio prelevandola dal cap. 1110090 "Fondo passività pregresse" e reiscrizione sul cap. 611067.

Agli atti di impegno e di liquidazione conseguenti alla presente deliberazione provvederà il Dirigente del Servizio Ecologia con appositi provvedimenti.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale si sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n° 7/1997.

L'Assessore alla Qualità dell'ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, di concerto con l'Assessore all'Attuazione del Programma dr. Nicola Frantoianni, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale, nonché il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle attività di comunicazione espletate la cui spesa non risulta preventivamente impegnata sul bilancio regionale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta L'Assessore alla Qualità dell'ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, di concerto con l'Assessore all'Attuazione del Programma dr. Nicola Frantoianni, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

viste la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dai dirigenti dei Servizi Comunicazione istituzionale ed Ecologia;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto ed approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

- di riconoscere il debito fuori bilancio maturato

- di approvare il prelevamento della somma di euro 117.45,00 dal cap. 1110090 e contestuale reiscrizione al cap. 611067;

- di demandare al Dirigente del Servizio Ecologia l'attuazione della presente deliberazione, anche tramite l'assunzione dei relativi atti contabili di impegno e liquidazione della spesa;

- di notificare il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5, L. 289/2002;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1179

Accordi contrattuali strutture private accreditate - DD.GG.RR. n. 1494/2009, n. 2671/2009 e n. 1500/2010 - Modifiche ed integrazioni - Presa d'atto Schemi tipo Accordi Contrattuali - strutture istituzionalmente accreditate attività ambulatoriale - ex art. 8 quinquies del D.L.vo 502/92 così come modificato dalla L. 133/08 - Branche a visita.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n.3, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Con legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2 è stato approvato "Piano di rientro e riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale 2010-2012".

Detto Piano, tra l'altro, ha richiamato e confermato, per tutto il periodo di validità dello stesso, le regole definite con DGR n. 1494 del 4/8/2009, così come modificata ed integrata con DD.GG.RR. nn. 2671 del 28.12.2009 e 1500 del 25.06.2010, relativamente ai criteri per le Aziende Sanitarie Locali, per definire, con le strutture private accreditate, gli accordi contrattuali ex- art. 8 quinquies del D.L.vo 502/92 e s.m.i.,

Con nota datata del 17.01.2011, il Segretario Regionale del Sindacato Branche a Visita medici e strutture accreditate (SBV) ha richiesto un incontro per discutere una serie di problemi relativi all'area della specialistica accreditata, incontro che si è tenuto in data 15.02.2011.

Con nota datata rispettivamente del l 27.02.2012, il Segretario Regionale del Sindacato Branche a Visita medici e strutture accreditate (SBV) ha richiesto un incontro per discutere una serie di pro-

blemi relativi all'area della specialistica accreditata, incontro che si è tenuto in data 29.03.2012.

A seguito degli incontri di cui trattasi, si è convenuto di dover apportare delle precisazioni alle griglie relative alle Branche a visita, relativamente alle attrezzature, orario di apertura e personale infermieristico, allegate al presente provvedimento sotto la lettera A) - da A/1 a A/4 - per formarne parte integrante e sostanziale, senza per questo alterare il contenuto della DGR 1500/2010.

Inoltre, si ritiene necessario formulare alcune precisazioni in ordine al contenuto delle succitate griglie, approvate con la citata DGR n.1500/2010, così come di seguito riportato:

a) lett. a - Dotazionetecnologica: per l'intero gruppo di voci, si precisa che l'intero punteggio è riconoscibile in presenza di documentata fattura di acquisto, intestata alla sede della struttura ed alla branca accreditata;
b) lett. b - Personale-perogniinfermieredeveintendersi: unità con profilo professionale riferito alle professioni sanitarie da considerarsi connessa all'attività sanitaria specialistica espletata;
c) lett. d - Accessibilità - Requisiti funzionali: le 6 ore programmate per l'esecuzione delle prestazioni devono intendersi: rese giornalmente.
d) lett. g - Ulterioristandardfinalizzatiadunamiglioreaccoglienza-Spaziinternidedicati: gli spazi sono riferiti esclusivamente a quelli interni alla struttura.

Si propone, pertanto, di approvare le griglie allegate al presente provvedimento sotto la lettera A) - da A/1 a A/4 - per formarne parte integrante e sostanziale, che integrano quelle già approvate con DD.GG.RR. n.2671/2009 e n. 1500/2010.

Al fine di rendere uniforme sul territorio regionale l'applicazione delle disposizione relative all'applicazione dei tetti di spesa, si propone di approvare, altresì, lo schema tipo di contratto per l'erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture sanitarie in regime di accreditamento istituzionale, per le branche a visita, allegato al presente provvedimento sotto la lettera B) per formarne parte integrante e sostanziale.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E S. M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Vito Parisi

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. n.7/97, art.4, comma 4, lett. f).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di approvare, per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto, le griglie allegate al presente provvedimento sotto la lettera A) - da A/1 a A/4 - per formarne parte integrante e sostanziale, che integrano quelle già approvate con DD.GG.RR. n.2671/2009 e n. 1500/2010.

- Di approvare per le branche a Visita le precisazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) di seguito riportate:
  a) lett. a - Dotazione tecnologica: per l'intero gruppo di voci, si precisa che l'intero punteggio è riconoscibile in presenza di documentata fattura di acquisto, intestata alla sede della struttura ed alla branca accreditata;
  b) lett. b - Personale-per ogni infermiere deve intendersi: unità con profilo professionale riferito alle professioni sanitarie da considerarsi connessa all'attività sanitaria specialistica espletata;

c) lett. d - Accessibilità - Requisiti funzionali: le 6 ore programmate per l'esecuzione delle prestazioni devono intendersi: rese giornalmente.
d) lett. g - Ulteriori standard finalizzati ad una migliore accoglienza - Spazi interni dedicati: gli spazi sono riferiti esclusivamente a quelli interni alla struttura.

- Di approvare,altresì, giusto quanto previsto dalla DGR 1494/2009, lo schema tipo di contratto allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) - per formarne parte integrante e sostanziale, per l'acquisto da parte della ASL committente delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, definite prioritariamente in termini di volumi e di tipologie, e la conseguente erogazione da parte dei Professionisti e delle Strutture Sanitarie private in regime di accreditamento istituzionale, per la branca di "Branche a Visita".

- Di disporre che i Direttori Generali, a conclusione della contrattazione annuale, provvedano ad inviare, al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, una dettagliata relazione in ordine all'andamento della spesa; copia della deliberazione con la quale sono stati definiti i limiti invalicabili di remunerazione; oltre al contratto tipo, già sottoscritto, per la branca di " Branche a Visita".

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

All. A/1

BRANCHE A VISITA

CODICE SISR _____

BRANCA SPECIALISTICA CARDIOLOGIA

		punti	Quantità e dichiarazioni		punt. assegnato
a	**MODALITA' E POTENZIALITA' EROGATIVA**				
	Dotazione tecnologica *:				
	Registratore Holter pressorio	2			
	Registratore Holter E.C.G. grafico	2			
	attrezzatura per prova da sforzo	3			
	ecocardiografo	3			
b	**PERSONALE ****				
	Dipendenti a tempo indeterminato o collaborazione libero professionale con rapporto di lavoro a tempo pieno				
	Titolare e/o dipendene laureato a tempo indeterminato	6			
	per ogni medico specialista	6			
	per ogni operatore sanitario lureato	4			
	per ogni operatore socio sanitario	1			
	per ogni infermiere ***	3			
	per ogni amministrativo	1			
c	**COLLEGAMENTO AL CUP**				
	Conferimento agenda	4	**SI**	**NO**	
d	**ACCESSIBILITA'**				
	Requisiti strutturali				
	Piano terra	4	**SI**	**NO**	
	Dal primo piano in su (in regola con le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche)	2	**SI**	**NO**	
	Requisiti funzionali				
	Ore programmate per l'esecuzione delle prestazioni fino a 6 giornaliere dal lunedì al venerdì	2	**SI**	**NO**	
	Ogni ora programmata in più per l'esecuzione delle prestazioni (in aggiunta ad ore 6 giornaliere)	2			
e	**CORRETTEZZA RAPPORTI UTENZA**				
	Assenza di reclami pervenuti agli URP delle ASL o della Regione rilevata e definita a cura dell'ASL	2	**SI**	**NO**	
f	**RISPETTO ISTITUTI CONTRATTUALI**				
	Nessuna vertenza di lavoro negli ultimi 3 anni definita e con condanna passata in giudicato	2	**SI**	**NO**	
g	**ULTERIORI STANDARD FINALIZZATI AD UNA MIGLIORE ACCOGLIENZA**				
	sala attesa servita con annesso bagno per utenza	2	**SI**	**NO**	
	sala attesa con annesso bagno per portatori di handicap	2	**SI**	**NO**	
	ambiente riscaldato	2	**SI**	**NO**	
	ambiente climatizzato	2	**SI**	**NO**	
	Biglietto elimina code	2	**SI**	**NO**	
	Spazi interni dedicati:				
	superiore a 50 mq	2	**SI**	**NO**	
	tra 80 mq e 130 mq	4	**SI**	**NO**	
	maggiore di 130 mq	8	**SI**	**NO**	
	TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO				

* per ciascun apparecchio in dotazione

**I rapporti part-time saranno valorizzati fino alla concorrenza dell'unità a 36 ore

*** Unità con profilo professionale riferito alle professioni sanitarie e connessa all'attività sanitaria specialistica espletata

NB. I punteggi sono calcolati al 80% per le strutture facenti capo a Case di cura in ragione che l'attività svolta da quest'ultima è rivolta principalmente per le prestazioni di ricovero

All. A/2

BRANCHE A VISITA

CODICE SISR _____

BRANCA SPECIALISTICA OCULISTICA

		punti	Quantità e dichiarazioni	punt. assegnato
a	**MODALITA' E POTENZIALITA' EROGATIVA**			
	Dotazione tecnologica *:			
	Per visita complesiva (Ottotipo-Lampada a fessura- Oftalmometro-Cassette lenti- Frontifocometro-Portalenti-Focalux-o Skipens- Lenti alto potere)	3		
	Autorefrattometro	1		
	Campimetro computerizzato per campo visivo	1		
	Topografo per topografia corneale	1		
	Retinografo	1		
	Fotocamera digitale per foto del segmento anteriore	1		
	Pachimetro	1		
	Biomicroscopio endoteliale	1		
	Attrezzatura ortottica	1		
	Attrezzatura pleottica	1		
	Flicckler per pleottica	1		
	Laser Argon	2		
	Laser Yag	2		
	Ecografia	2		
	Pev - Erg	2		
	Fluorangiografia	2		
	Organizzazione completa per la Chirurgia ambulatoriale	10		
b	**PERSONALE ****			
	Dipendenti a tempo indeterminato o collaborazione libero professionale con rapporto di lavoro a tempo pieno			
	Titolare e/o dipendente laureato a tempo indeterminato	6		
	per ogni medico specialista	6		
	per ogni operatore sanitario lureato	4		
	per ogni operatore socio sanitario	1		
	per ogni infermiere ***	3		
	per ogni amministrativo	1		
c	**COLLEGAMENTO AL CUP**			
	Conferimento agenda	4	SI NO	
d	**ACCESSIBILITA'**			
	Requisiti strutturali			
	Piano terra	4	SI NO	
	Dal primo piano in su (in regola con le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche)	2	SI NO	
	Requisiti funzionali			
	Ore programmate per l'esecuzione delle prestazioni fino a 6 giornaliere dal lunedì al venerdì	2	SI NO	
	Ogni ora programmata in più per l'esecuzione delle prestazioni (in aggiunta ad ore 6 giornaliere)	2		
e	**CORRETTEZZA RAPPORTI UTENZA**			
	Assenza di reclami pervenuti agli URP delle ASL o della Regione rilevata e definita a cura dell'ASL	2	SI NO	
f	**RISPETTO ISTITUTI CONTRATTUALI**			
	Nessuna vertenza di lavoro negli ultimi 3 anni definita e con condanna passata in giudicato	2	SI NO	
g	**ULTERIORI STANDARD FINALIZZATI AD UNA MIGLIORE ACCOGLIENZA**			
	sala attesa servita con annesso bagno per utenza	2	SI NO	
	sala attesa con annesso bagno per portatori di handicap	2	SI NO	
	ambiente riscaldato	2	SI NO	
	ambiente climatizzato	2	SI NO	
	Biglietto elimina code	2	SI NO	
	Spazi interni dedicati:			
	superiore a 50 mq	2	SI NO	
	tra 80 mq e 130 mq	4	SI NO	
	maggiore di 130 mq	8	SI NO	
	TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			

* per ciascun apparecchio in dotazione

**I rapporti part-time saranno valorizzati fino alla concorrenza dell'unità a 36 ore

*** Unità con profilo professionale riferito alle professioni sanitarie e connessa all'attività sanitaria specialistica espletata

NB. I punteggi sono calcolati al 80% per le strutture facenti capo a Case di cura in ragione che l'attività svolta da quest'ultima è rivolta principalmente per le prestazioni di ricovero

All. A/3

BRANCHE A VISITA

STRUTTURA EROGANTE _____

CODICE SISR _____

BRANCA SPECIALISTICA ODONTOIATRIA

		punti	Quantità e dichiarazioni		punt. assegnato
a	**MODALITA' E POTENZIALITA' EROGATIVA**				
	Dotazione tecnologica *:				
	Riunito (costruzione non antecedente all'anno 2000)	2			
	Riunito (costruzione antecedente all'anno 2000)	1			
	Ortopantomografo	2			
	Dispositivi ottici binoculolari di ingrandimento prismatici o galileiani	2			
	Apparecchi ad ultasuoni (detartrasi)	1			
	Demineralizzatore - depuratore di acqua	1			
	Videocamera intraorale	2			
	Laser	2			
	Microscopio	2			
	Defibrillatore	1			
	Strumenti nichel-titanio per terapia canalare	2			
	Micromotore per strumenti Nichel-titanio	2			
	Ambiente esclusivo per sterilizzazione	3			
	Autoclave a ciclo certificato	2			
	Imbustatrice-sigillatrice strumenti	2			
b	**PERSONALE ****				
	Dipendenti a tempo indeterminato o collaborazione libero professionale con rapporto di lavoro a tempo pieno				
	Titolare e/o dipendente laureato a tempo indeterminato	6			
	per ogni medico specialista o odontoiatra	6			
	per ogni operatore sanitario lureato	4			
	per ogni operatore socio sanitario	1			
	per ogni infermiere ***	3			
	per ogni amministrativo	2			
c	**COLLEGAMENTO AL CUP**				
	Conferimento agenda	4	**SI**	**NO**	
d	**ACCESSIBILITA'**				
	Requisiti strutturali				
	Piano terra	4	**SI**	**NO**	
	Dal primo piano in su (in regola con le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche)	2	**SI**	**NO**	
	Requisiti funzionali				
	Ore programmate per l'esecuzione delle prestazioni fino a 6 giornaliere dal lunedì al venerdì	2	**SI**	**NO**	
	Ogni ora programmata in più per l'esecuzione delle prestazioni (in aggiunta ad ore 6 giornaliere)	2			
e	**CORRETTEZZA RAPPORTI UTENZA**				
	Assenza di reclami pervenuti agli URP delle ASL o della Regione rilevata e definita a cura dell'ASL	2	**SI**	**NO**	
f	**RISPETTO ISTITUTI CONTRATTUALI**				
	Nessuna vertenza di lavoro negli ultimi 3 anni definita e con condanna passata in giudicato	2	**SI**	**NO**	
g	**ULTERIORI STANDARD FINALIZZATI AD UNA MIGLIORE ACCOGLIENZA**				
	sala attesa servita con annesso bagno per utenza	2	**SI**	**NO**	
	sala attesa con annesso bagno per portatori di handicap	2	**SI**	**NO**	
	ambiente riscaldato	2	**SI**	**NO**	
	ambiente climatizzato	2	**SI**	**NO**	
	Biglietto elimina code o per appuntamento	1	**SI**	**NO**	
	Spazi interni dedicati:				
	superiore a 50 mq	2	**SI**	**NO**	
	tra 80 mq e 130 mq	4	**SI**	**NO**	
	maggiore di 130 mq	8	**SI**	**NO**	
	TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO				

* per ciascun apparecchio in dotazione

**I rapporti part-time saranno valorizzati fino alla concorrenza dell'unità a 36 ore

*** Unità con profilo professionale riferito alle professioni sanitarie e connessa all'attività sanitaria specialistica espletata

NB. I punteggi sono calcolati al 80% per le strutture facenti capo a Case di cura in ragione che l'attività svolta da quest'ultima è rivolta principalmente per le prestazioni di ricovero

All. A/4

BRANCHE A VISITA

CODICE SISR _____

BRANCA SPECIALISTICA NEUROLOGIA

		punti	Quantità e dichiarazioni		punt. assegnato
a	**MODALITA' E POTENZIALITA' EROGATIVA**				
	Dotazione tecnologica *:				
	Elettroencefalografo- poligrafo (almeno 14 canali)	2			
	Elettroencefalografo- poligrafo (almeno 20 canali)	4			
	Elettromiografo (almeno 2 canali) diagnostico per EMG ad ago con software per analisi qualitative o quantitativa-neurografica-stimolazione ripetitiva	2			
	Elettromiografo (almeno4 canali) diagnostico per EMG ad ago con software per analisi qualitative o quantitativa-neurografica-stimolazione ripetitiva	4			
	Potenziali evocati somatosensoriali (min.4 canali)	2			
	Potenziali evocati acustici	2			
	Potenziali evocati visivi	2			
	Potenziali evocati sacrali	2			
	Potenziali evocati motori con stimolatore magnetico	4			
	Doppler transcranico con sonda 2 Mhz	2			
b	**PERSONALE ****				
	Dipendenti a tempo indeterminato o collaborazione libero professionale con rapporto di lavoro a tempo pieno				
	Titolare e/dipendente laureato a tempo indeterminato	6			
	per ogni medico specialista	6			
	per ogni operatore sanitario lureato	4			
	per ogni operatore socio sanitario	1			
	per ogni infermiere ***	3			
	per ogni amministrativo	1			
c	**COLLEGAMENTO AL CUP**				
	Conferimento agenda	4	**SI**	**NO**	
d	**ACCESSIBILITA'**				
	Requisiti strutturali				
	Piano terra	4	**SI**	**NO**	
	Dal primo piano in su (in regola con le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche)	2	**SI**	**NO**	
	Requisiti funzionali				
	Ore programmate per l'esecuzione delle prestazioni fino a 6 giornaliere dal lunedì al venerdì	2	**SI**	**NO**	
	Ogni ora programmata in più per l'esecuzione delle prestazioni (in aggiunta ad ore 6 giornaliere)	2			
e	**CORRETTEZZA RAPPORTI UTENZA**				
	Assenza di reclami pervenuti agli URP delle ASL o della Regione rilevata e definita a cura dell'ASL	2	**SI**	**NO**	
f	**RISPETTO ISTITUTI CONTRATTUALI**				
	Nessuna vertenza di lavoro negli ultimi 3 anni definita e con condanna passata in giudicato	2	**SI**	**NO**	
g	**ULTERIORI STANDARD FINALIZZATI AD UNA MIGLIORE ACCOGLIENZA**				
	sala attesa servita con annesso bagno per utenza	2	**SI**	**NO**	
	sala attesa con annesso bagno per portatori di handicap	2	**SI**	**NO**	
	ambiente riscaldato	2	**SI**	**NO**	
	ambiente climatizzato	2	**SI**	**NO**	
	Biglietto elimina code	2	**SI**	**NO**	
	Spazi interni dedicati:				
	superiore a 50 mq	2	**SI**	**NO**	
	tra 80 mq e 130 mq	4	**SI**	**NO**	
	maggiore di 130 mq	8	**SI**	**NO**	
	TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO				

* per ciascun apparecchio in dotazione

**I rapporti part-time saranno valorizzati fino alla concorrenza dell'unità a 36 ore

*** Unità con profilo professionale riferito alle professioni sanitarie e connessa all'attività sanitaria specialistica espletata

NB. I punteggi sono calcolati al 80% per le strutture facenti capo a Case di cura in ragione che l'attività svolta da quest'ultima è rivolta principalmente per le prestazioni di ricovero

ALL. B)

REGIONE PUGLIA
Azienda Sanitaria Locale _____
DIREZIONE GENERALE
Via n. – CAP - Città -

Contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture sanitarie in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno ……

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale _____, con sede legale in _____ al _____**,** n___, rappresentata dal Direttore Generale dr. _____ che opera per se ed in nome e per conto delle altre Aziende Sanitarie della Regione Puglia, di seguito denominata Committente,

E

L'Azienda Individuale / la Società / l'Associazione tra Professionisti medici e non medici _____
_____

C.F. / P. IVA _____ - codice regionale _____ rappresentato legalmente o per delega dal _____ **nato il _____ a _____** con sede dell'ambulatorio specialistico sito in **_____**

istituzionalmente accreditato per la erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca specialistica **BAV - _____ giusta D.D. n._____del_____ , ovvero per effetto delle prescrizioni richiamate dall'art. 12 della L.R. n. 4/2010 ,** di seguito indicato come "Erogatore", dichiara – consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., – di non essere stato condannato con provvedimento definitivo per reati che comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sussistono altre cause di incompatibilità previste della normativa vigente.

RICHIAMATI

- l'art. 8 quater, l'art.8-quinques e l' art.8-sexies del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni;
- l'art.6, commi 5° e 6° della legge 23.12.94, n.724;
- l'art.2, comma 8° della legge 28.12.95,n.549;
- l'art.1, comma 32° della legge 23.12.96, n.662;
- l'art.32, comma 8° della legge 27.12.97 n.449,
- l'art.72, comma 1° della legge 23.12.98, n.448;
- la Legge 16.11.2001, n. 405;
- la lettera O) del comma 796 dell'art. 1 della L.. 296/2006;,
- la Legge 6 agosto 2008 n. 133 ;
- l'art. 11 della l.r. n.32 del 5.12. 2001;
- l'art. 30 comma V° della L.R. n. 4 del 7.03.2003;
- l'art. 27 della l.r. 28.5.2004 n.8;
- art. 17 comma 1 della l.r. n. 14 del 04.08.2004;
- l'art. 18 della l.r. 9 agosto 2006 n. 26;
- l'art 16 della l.r. 2 luglio 2008 n.19;
- l'art. 3 della l.r. 24 settembre 2010 n.12;
- la l.r. 9 febbraio 2011 n. 2;
- la delibera di Giunta Regionale N.1392 del 5.10.2001;
- la delibera di Giunta Regionale N. 2087 del 27.12.2001;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1073 del 16.07.2002;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1326 del 04.09.2003;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1366 del 03.09.2004;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1794 del 30.11.2004;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1621 del 30.10.2006;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1400 del 03.08.2007;
- la delibera di Giunta Regionale N. 95 del 31.01.2008;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1494 del 04.08.2009;
- la delibera di Giunta Regionale N. 2671 del 28.12.2009;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1500 del 25.06.2010 ;
- la delibera di Giunta Regionale N. 2866 del 20.12.2010 ;
- la delibera di Giunta Regionale N. 2990 del 28.12.2011 ;

IN APPLICAZIONE

- della disciplina legislativa e regolamentare definita con la normativa in premessa richiamata, nonché dei criteri e modalità definiti dalla Regione Puglia in particolare in materia di erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali con spesa da porre a carico del SSR, tenuto conto dei limiti di spesa per ciascuna branca specialistica stabilita dalle leggi e disposizioni regionali e della verifica delle dichiarazioni contenute nelle griglie di cui alla DGR 1500/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

SI STIPULA

il presente contratto, con validità per l'**anno _____**, che è destinato a regolamentare la produzione, da parte dell'Erogatore, di prestazioni specialistiche ambulatoriali in favore di cittadini iscritti al SSN con oneri da porre a carico del bilancio dell' ASL e del SSR.

ART.1

Piano annuale delle prestazioni e tetto invalicabile di remunerazione per prestazioni erogate verso residenti della Puglia

1. preso atto della deliberazione n……. del……. con la quale la Asl ……. ha determinato il limite di spesa Aziendale per l'acquisto di prestazioni sanitarie da strutture private accreditate, il Committente si impegna, con le modalità ed i criteri previsti dalla Giunta Regionale, così come in premessa richiamati, ad acquistare dall'Erogatore, un volume di prestazioni distinte per ogni singola tipologia, in favore dei residenti della Regione Puglia, così come di seguito riportato :

tipologia …….volume finanziario €……
tipologia …….volume finanziario €……
tipologia …….volume finanziario €……
tipologia …….volume finanziario €…….

2. l'importo d**i € ……..,** costituisce il limite onnicomprensivo ed invalicabile di remunerazione per l'anno corrente a carico del SSR, riferito alle prestazioni da erogarsi in favore di residenti della Regione Puglia, da ripartirsi in dodicesimi, con quota mensile pari ad €……..

3. A norma all'art. 3 della l.r. 24/9/2010 n. 12 e della l.r. 9 febbraio 2011 n. 2, nessuna remunerazione sarà dovuta per le prestazioni specialistiche eccedenti il tetto di spesa annuale contrattualizzato di cui al comma 1,

Art. 2
Modalità organizzative, Piano mensile ed annuale delle prestazioni, Liste di attesa, Informativa ai cittadini

1. L'Erogatore si obbliga :

   a) a garantire la regolare e continua erogazione delle prestazioni per tutti i mesi dell'anno e conseguentemente l'equità dell'accesso al SSR da parte di tutti i cittadini, nonché la corretta gestione delle liste d'attesa, e la utilizzazione del tetto annuale di spesa suddiviso per dodicesimi;

   b) ad adeguare la propria produzione mensile, nel corso del bimestre successivo, nel caso di non raggiungimento del tetto mensile, ovvero di superamento dello stesso nella misura massima del 10%;

   c) a non richiedere la remunerazione di prestazioni erogate al di fuori del volume finanziario di attività effettuato secondo il meccanismo di compensazione di cui al precedente punto b);

   d) ad osservare le prescrizioni di cui ai punti a) e b), al fine di non incorrere nella sanzione, rispettivamente del 5% in meno, per ogni mensilità non garantita, ovvero dell'1% in caso di superamento della eccedenza del 10%, da calcolarsi sull'imponibile del tetto annuale da assegnarsi per l'anno successivo;

   e) al rispetto dei flussi informativi, secondo modalità e tempi stabiliti dalle norme nazionali, regionali e dalle correlate disposizioni attuative e ad osservare le modalità tecniche stabilite dalla Regione e dall'ASL per il collegamento tra il proprio sistema informativo ed il sistema informativo regionale e quello aziendale nonché ad osservare le modalità tecniche stabilite dalla Regione e dall'ASL per il collegamento con il CUP Aziendale e/o con il sistema CUP regionale ai fini della riduzione delle liste e dei tempi di attesa e loro monitoraggio;

   f) a dare preventiva comunicazione formale alla ASL. di eventuali periodi di sospensione temporanea dell'attività e relativa motivazione.; l'Erogatore, durante il periodo estivo, al fine di concorrere ad assicurare adeguati potenzialità di servizio nei diversi ambiti distrettuali, a tutela delle esigenze degli utenti, si obbliga a concordare preventivamente con la ASL gli eventuali periodi di sospensione delle proprie attività;

2. Ai fini del monitoraggio delle liste di attesa, in conformità alla normativa vigente, l'Erogatore è tenuto a predisporre idonea forma di registrazione delle richieste secondo le modalità stabilite dalla Regione e, comunque, con la indicazione della data di prenotazione, del numero di ricetta, del soggetto prescrittore, delle generalità dell'assistito, del relativo codice fiscale, della ASL di appartenenza, del tipo di prestazione richiesta e della data prevista per la relativa esecuzione. Dette registrazioni dovranno essere rese disponibili per la eventuale visione da parte della ASL, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.196/2003 e s.m.i..

3. L'Erogatore è tenuto ad apporre nel vano di ingresso al proprio ambulatorio, idonea informativa nei confronti dei cittadini circa la possibilità per gli stessi di fruire di prestazioni con oneri a carico del SSR rivolgendosi ad altre Strutture pubbliche o private.

4. La violazione grave e continuativa delle clausole del presente accordo contrattuale comporta l'applicazione delle prescrizioni di cui all'art. 27 della L.R. 28.5.2004 n.8;

ART.3

Tetto di remunerazione a tariffa intera e con scontistica tariffaria per prestazioni erogate nei confronti di residenti della Regione Puglia

1. La ASL si impegna a remunerare le prestazioni specialistiche per gli importi mensili corrispondenti al piano annuale delle prestazioni di cui al precedente **art. 1 e nei limiti di quanto richiamato alla lett. b) dell'art. 2;**
2. La ASL retribuisce le prestazioni:
   a) **fino all'80% del tetto di spesa di cui al comma 1) con la tariffa in vigore;**
   b) **dall' 80,01% al 100% del tetto di spesa di cui al comma 1), con una tariffa in vigore scontata del 20%.**

ART.4

Remunerazione delle prestazioni erogate nei confronti di residenti al di fuori della Regione Puglia

1. Le prestazioni erogate nei confronti di persone residenti in altre regioni d'Italia e/o in Paesi della Unione Europea e/o Extracomunitari sono remunerate secondo le tariffe vigenti nella Regione Puglia, al di fuori dei tetti di spesa assegnati e dei vincoli di cui all'art.2 co. 1 lett. a) e b), e senza assoggettamento alla scontistica prevista dal co. 2 dell'art. 3.
2. Le prestazioni rese in favore di cittadini residenti al di fuori dalla Puglia sono riconoscibili solo nel caso in cui la ASL. sia posta dall'Erogatore nelle condizioni di poter esercitare il relativo addebito al competente Paese Europeo e/o Extracomunitario ovvero, attraverso la Regione Puglia, alla rispettiva Regione di residenza, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni Comunitarie e/o dai Trattati regolanti la materia e, nell'ambito nazionale, dal vigente testo unico per la regolazione tra le Regioni delle prestazioni di natura sanitaria.
3. In caso di contestazione della prestazione, l'Erogatore è tenuto a fornire alla ASL le controdeduzioni richieste, le quali, ove non ritenute motivatamente valide dall'UVAR, danno luogo all'addebito del controvalore in precedenza corrisposto.
4. Il pagamento da parte della ASL per le prestazioni rese dall'Erogatore nei confronti di residenti al di fuori della Regione avviene, fermo quant' altro disposto nel presente articolo, secondo le modalità ed i termini generali previsti nel presente contratto.

ART. 5

Obblighi, adempimenti dell'Erogatore e Sanzioni

1. L'Erogatore, oltre quanto previsto dagli articoli precedenti, si obbliga ad osservare le seguenti prescrizioni e ad assicurare i seguenti adempimenti:
   1.1. consegna o trasmissione alla ASL, entro il 10° giorno del mese successivo a quello di compimento o completamento delle prestazioni rese, della notulazione

delle stesse esclusivamente mediante flusso informativo o mediante inserimento diretto delle prestazioni nel sistema informativo sanitario regionale, da realizzarsi secondo le indicazioni e le specifiche tecniche fornite dalla Regione e dalla ASL, nel rispetto della indicazione obbligatoria del Soggetto prescrittore, giusta lettera a) del punto 14 della DGR 1392/01, unitamente ai documenti originali costituiti dalle prescrizioni del medico curante che dovranno essere conformi, per essere valide ai fini amministrativi, ai disposti delle lettere b) e c) dello stesso punto di detto atto dell'Esecutivo Regionale;

1.2. utilizzo dei codici delle prestazioni di cui al DM 22.7.96, tenuto conto delle precisazioni e/o integrazioni definite dal Ministero della Sanità e dalla Regione Puglia e delle direttive applicative notificate dalla ASL all'Erogatore;

1.3. erogazione delle prestazioni specialistiche previste per la branca di originario convenzionamento dell'Erogatore, come riportate negli allegati nn.1 e 3 del DM 22.7.96 ed in applicazione di quanto stabilito dalla Regione Puglia con DGR. n.3784 del 22.7.98, DGR n.3842 del 1/10/98, DGR n.141 del 2.3.99, DGR n.1392 del 5.10.00 ed eventuali successive ulteriori variazioni e/o integrazioni;

1.4. esecuzione delle prestazioni sanitarie attraverso personale medico, paramedico e tecnico in possesso dei titoli abilitanti, comunque sotto la diretta e personale responsabilità del Professionista intestatario del rapporto di accreditamento istituzionale o del Responsabile Sanitario della Struttura, nel rispetto della normativa e dei requisiti minimi strutturali, organizzativi, tecnologici e di sicurezza previsti dalla vigente legislazione. L'Erogatore, quale intestatario del rapporto di accreditamento istituzionale, nella responsabilità e sorveglianza sull'esercizio della prestazione erogata garantisce che la stessa è prestata sotto il controllo diretto del Professionista, o in caso di struttura, del Responsabile Sanitario della stessa, con esclusione, a tal fine, di qualsiasi forma di collaborazione con soggetti diversi ovvero incardinati a tempo pieno in altre strutture.

1.5. dare, di norma, preventiva comunicazione formale alla ASL. di eventuali periodi di sospensione temporanea dell'attività e relativa motivazione;

1.6. durante il periodo estivo, al fine di concorrere ad assicurare adeguati potenzialità di servizio nei diversi ambiti distrettuali, a tutela delle esigenze degli utenti, si impegna a concordare preventivamente con la ASL gli eventuali periodi di sospensione delle proprie attività.

2. L'Erogatore, ai sensi del comma 3 dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010 è, altresì, obbligato:

2.1. a conferire i dati e le informazioni necessarie per il funzionamento dei sistemi informativi regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2006, n.2005 (Piano per la sanità elettronica della Regione Puglia), secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione. Sono fatti salvi comunque i contenuti di norme, decreti e altri provvedimenti a carattere nazionale e regionali contenenti obblighi e adempimenti in materia di flussi e obblighi informativi;

2.2. ai sensi dell'art. 50 del D.L. 269/2003, convertito in legge con modificazioni dalla Legge n.326/2003, e successive modifiche ed integrazioni, all'invio con cadenza mensile, e comunque entro le scadenze pubblicate annualmente, all'invio telematico dei dati delle ricette al Sistema Tessera Sanitaria;

2.3. ai sensi del comma 4 dell'art. 50, in accordo alle disposizioni tecnico organizzative regionali ed aziendali, a mantenere costantemente aggiornato ed a comunicare tempestivamente all'ASL ogni variazione dell'elenco dei medici ai quali è effettuata la consegna dei ricettari, nonché la data della consegna e i numeri progressivi

regionali delle ricette consegnate (tale prescrizione si applica solo nei confronti di strutture in cui insistono medici prescrittori);

2.4. con riferimento specifico al collegamento in rete dei medici per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze e delle certificazioni di malattia all'INPS, così come previsto dall'art. 50 comma 5 bis e dal DPCM 26/03/2008, ad assicurare il collegamento dei propri medici prescrittori, senza oneri per la Regione e per la ASL, al sistema di accoglienza centrale e/o al sistema di accoglienza regionale predisposto dalla Regione ai sensi dell'art.4 del suddetto DPCM 26/03/2008. (tale prescrizione si applica solo nei confronti di strutture in cui insistono medici prescrittori); Tale prescrizione si applica solo nei confronti di strutture in cui insistono medici prescrittori. Quest'ultimi a loro volta non possono prescrivere per due strutture, sebbene ubicate in ambiti territoriali diversi.

2.5. ad assicurare il collegamento dei propri medici prescrittori al Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST), secondo le modalità tecniche ed organizzative comunicate dai competenti uffici regionali;

3. Il mancato adempimento da parte dell'erogatore degli obblighi dell'art. 50 della legge 326/03, comporta la sospensione della liquidazione delle prestazioni rese, sino alla dichiarazione dell'avvenuto adempimento ed alla relativa verifica da parte della ASL. Il comportamento reiterato di tale inadempimento sarà oggetto di valutazione ai fini delle prescrizioni previste dall'art. 27 co. 4 e 5 della l.r. n. 8/2004 e s.m.i.

4. Al fine di allineare le anomalie afferenti il codice fiscale, l'anagrafe sanitaria e comunale, costituisce obbligo (così come già previsto dalla Legge finanziaria n.296/06) per l'erogatore dei servizi sanitari, di richiedere e verificare i dati contenuti sulla Tessera sanitaria del cittadino.

5. L'erogatore, in conformità alla lettera O) del comma 796 dell'art. 1 della Legge n.296/2006, s'impegna ad applicare le tariffe di cui al D.M. 22/7/1996 confermate con D.M. 12/9/2006 con lo sconto del 2%. Tale sconto non incide sulla quota ticket a carico degli assistiti.

6. In caso di difformità tra importo mensilmente notulato ed importo liquidato e pagato dalla ASL, l' Erogatore, prima di intraprendere azioni a propria tutela, si impegna a:

6.1. richiedere e ritirare gli elaborati analitici delle liquidazioni ad esse relative e le eventuali contestazioni relative alle prestazioni escluse dalla liquidazione, dopo i 30 giorni ed entro i 60 giorni dall'avvenuto pagamento;

6.2. richiedere alla ASL, entro 60 giorni dal ritiro della suddetta documentazione, chiarimenti sulle motivazioni che legittimano eventuali discordanze o contestazioni effettuate;

6.3. attendere la risposta ai chiarimenti che dovrà pervenirgli entro 60 giorni dalla richiesta. La mancata richiesta e ritiro degli elaborati entro il termine prescritto, ovvero la mancata richiesta di chiarimenti entro i 30 giorni dal ritiro stesso, costituiscono accettazione delle liquidazioni effettuate.

7. L'Erogatore si obbliga a consegnare alla data di sottoscrizione dell'accordo contrattuale copia del **DURC,** attestante la regolare posizione previdenziale nei confronti dei propri dipendenti.

8. L'Erogatore si obbliga al puntuale rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle disposizioni attuative emanate dal Garante per la protezione dei dati personali.

9. L'Erogatore si obbliga, in ogni caso, al rispetto delle norme, delle disposizioni attuative ivi comprese le regole tecniche nazionali e regionali in materia se ed in quanto applicabili al presente contratto.
10. La violazione reiterata delle prescrizioni ed obblighi di cui al presente accordo ovvero la violazione di altre norme e disposizioni valutate gravi dalla ASL, dà luogo alla risoluzione dell'accordo contrattuale nel rispetto delle procedure di cui all'art. 27 della L.R. 8/2004.

Art.6

Adempimenti a carico della ASL

1. La ASL è tenuta a:
   1.1. eseguire la verifica tecnico-sanitaria delle prestazioni addebitate, sia con riferimento alla richiesta del medico prescrittore sia rispetto alla appropriatezza dei codici di prestazione utilizzati, di cui al DM 22.7.96 e relative indicazioni applicative emanate dal Ministero della Sanità o ulteriori indicazioni preventivamente divulgate dalla ASL.
   1.2. fino ad accertamento completato, a sospendere il pagamento relativo a prestazioni relative a Cittadini il cui accesso a prestazioni specialistiche evidenzi frequenze e tipologie che richiedono ulteriori accertamenti in materia di appropriatezza clinico- diagnostica, da compiersi anche con la collaborazione del soggetto prescrittore;
   1.3. comunicare all'Erogate nel più breve tempo possibile e nelle forme previste per legge:
      1.3.1. la evidenza di eventuali sospensioni dei pagamenti sub b) ed eventuali altre osservazioni;
      1.3.2. eventuali rilievi per errori ricorrenti di notulazione, così da evitare che tali comportamenti si reiterino nel tempo;
   1.4. garantire il controllo e la verifica periodica dei requisiti minimi ed ulteriori di cui ai RR n. 3/2005 e n. 3/2010;

ART.7

Modalità di Pagamento e Conguagli

1. Il pagamento delle prestazioni è regolato dal presente articolo.
2. La ASL, esperiti positivamente gli adempimenti di cui ai precedenti artt. 5 e 6, provvede ad effettuare il pagamento del competenze spettanti all'Erogatore entro 90 giorni dalla data di valida presentazione della richiesta di pagamento. Per "valida presentazione della richiesta", si intende la consegna degli originali delle ricette, compilate correttamente nella parte anagrafica relativa all'assistito e con coerente esposizione dei codici relativi alle prestazioni erogate, nonché del supporto informatico redatto secondo il tracciato record,descritto al precedente art.5;
3. La ASL predispone i pagamenti mensili, previa acquisizione del DURC, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente;

ART. 8

Dichiarazione di Conoscenza da parte dell'Erogatore e Norme Finali

Le parti si danno reciprocamente atto, che il presente contratto viene concluso in attuazione della normativa Nazionale e Regionale di cui in premessa.

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rimanda alle norme del c.c.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale ASL …….. **Dott.**	Il Professionista/ il Legale Rappresentante della **Struttura Erogante**
Data _____	Data _____

Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 del Cod. Civ. si approvano esplicitamente le regolamentazioni contrattuali di cui agli **Artt. 1 (***Piano annuale delle prestazioni e tetto invalicabile di remunerazione per prestazioni erogate verso residenti della Puglia)***, 2** *(Modalità Organizzative, Piano mensile ed annuale delle Prestazioni, Liste di Attesa, Informativa ai Cittadini),* **3 (***Tetto di remunerazione a tariffa intera e con scontistica tariffaria),* **4** *(Remunerazione delle prestazioni erogate nei confronti di residenti al di fuori della Regione Puglia),* **5** (*Obblighi, adempimenti dell' Erogatore e Sanzioni),* **7** *(Modalità di Pagamento e Conguagli),* ***8*** *(Dichiarazione di Conoscenza da parte dell'Erogatore e norme finali).*

In pari data, letto, confermato e sottoscritto, con esplicita approvazione dei punti che precedono

L'Erogatore:

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1180

POR Puglia 2000/06 - Utilizzazione delle "risorse liberate" generate da progetti coerenti rendicontati alla Commissione Europea per il fondo FEOGA - Reiscrizione di economie vincolate e variazioni al bilancio di previsione 2012.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dr. Dario Stefàno su proposta del Direttore di Area, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013, riferisce quanto segue:

PREMESSO

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1719 del 02/08/2011, in relazione alla ricognizione e modalità di utilizzo delle risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, è stato stabilito:
  - di procedere all'attuazione sia dei progetti di completamento del POR Puglia 2000-2006 (fondo FEOGA - Allegato n. 3a), e sia di quelli "nuovi" (fondo FEOGA - Allegato n. 3b), individuati attraverso impegni giuridicamente vincolanti assunti entro il 30 luglio 2010, definendo modalità di utilizzo e tempistica di realizzazione e spesa;
  - di prendere atto che sono stati finanziati ulteriori interventi che hanno generato impegni giuridicamente vincolanti nel periodo compreso tra il 31 luglio 2010 ed il 31 dicembre 2010 (Allegato n. 5);
  - di programmare un primo elenco di n. 49 interventi (Allegato n. 6) da finanziare con le risorse ancora a disposizione, la cui ammissione definitiva a finanziamento è subordinata ad apposita istruttoria condotta dai Servizi regionali competenti.

CONSIDERATO CHE

- le somme necessarie per il completamento dei progetti non conclusi, indicati nell'allegato 3a) della D.G.R. n. 1719/2011, risultano già impegnate sui rispettivi capitoli di pertinenza con singole determinazioni dirigenziali assunte dal Responsabile del Fondo FEOGA in sede di ammissione a finanziamento di ciascuno dei progetti per i quali si autorizza il completamento, ad eccezione per il progetto alla posizione n. 5 dell'Asse II, per il quale la situazione contabile è rappresentata secondo quanto segue:

Misura	n. progetti	importo necessario	Situazione contabile
2.2	1	285.582,53	• Impegno non assunto. • Disponibilità residui di stanz. 2007-2008-2010 cap. 1092202: € 11.373,72 • **€ 274.208,81** (285.582,53 - 11.373,72) privi di copertura finanziaria

- la situazione contabile relativa alle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi afferenti il fondo FEOGA, inseriti nell'Allegato n. 6 alla D.G.R. n. 1719/2011, è rappresentata secondo quanto di seguito articolato:

Misura	n. progetti	importo necessario	Situazione contabile
1.7	2	473.854,00	• Impegni già assunti sul cap. 1092107: n. 55/2007 - n. 60/2007
4.5	2	-	• trattasi di progetti già risultanti beneficiari di finanziamento ed elencati nell'allegato 3b), pos. 78-79
	17	15.037.341,00	• Impegni non assunti. • Disponibilità residui di stanz. 2010 cap. 1092405: € 2.462.239,24 • € **12.575.101,76** (15.037.341,00 - 2.462.239,24) privi di copertura finanziaria
4.10	5	4.271.535,00	• Impegni non assunti. • Disponibilità residui di stanz. 2010 cap. 1092410: € 1.422,34 • **€ 4.270.112,66** (4.271.535,00 - 1.422,34) privi di copertura finanziaria
Totale	**26**	**€ 19.782.730,00**	di cui **€ 16.845.214,42** privi di copertura finanziaria

- nella imminenza della conclusione dell'attività istruttoria che dovrà definire la definitiva ammissibilità a finanziamento dei suddetti interventi si rende necessario, pertanto, operare opportune variazioni compensative al bilancio di previsione 2012, per l'importo pari ad euro **17.119.423,23** (274.208,81 + 16.845.214,42) mediante:
  - l'eliminazione di economie vincolate da residui passivi insussistenti, rivenienti dai capitoli di spesa afferenti le Misure 1.2, 1.4, 1.7, 2.2, 4.3, 4.5, 4.8, 4.9, 4.10, 4.21, per un importo complessivo pari ad **euro 15.115.987,5** e la dichiarazione di insussistenza dei residui di stanziamento connessi ai capitoli di spesa delle Misure 1.4, 4.4, 4.8, 4.22, 4.23 per un importo complessivo pari ad **euro 2.003.435,67**, come riportato nell'Allegato "**A**" al presente provvedimento;
  - l'eliminazione dei residui attivi connessi con le economie vincolate ed i residui di stanziamento insussistenti, così come indicato nell'Allegato "**B**";
  - la contestuale reiscrizione ai capitoli di pertinenza delle Misure 2.2, 4.5, 4.10, così come dettagliato nel prospetto Allegato "**C**", degli importi rispettivamente pari ad euro 274.208,81 - euro 12.575.101,76 - euro 4.270.112,66.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

REISCRIZIONE ECONOMIE VINCOLATE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio Vincolato - PARTE SPESA

- Eliminare le economie vincolate da residui passivi insussistenti, rivenienti dai capitoli di spesa afferenti le Misure 1.2, 1.4, 1.7, 2.2, 4.3, 4.5, 4.8, 4.9, 4.10, 4.21, per un importo complessivo pari ad **euro 15.115.987,5** e dichiarare insussistenti i residui di stanziamento connessi ai capitoli di spesa delle Misure 1.4, 4.4, 4.8, 4.22, 4.23 per un importo complessivo pari ad **euro 2.003.435,67**, come riportato nell'Allegato "**A**" al presente provvedimento;
- reiscrivere in c/competenza sui capitoli corrispondenti delle Misure **2.2, 4.5 e 4.10**, così come dettagliato nel prospetto **Allegato "C**", gli importi rispettivamente pari ad euro 274.208,81 - euro 12.575.101,76 - euro 4.270.112,66;

Bilancio Vincolato - PARTE ENTRATA

- Eliminare i residui attivi connessi con le economie vincolate insussistenti per importo ed esercizio di riferimento, così come riportato nell'Allegato "**B**", per un importo di euro **12.425.261,18** dal Capitolo di Entrata 2053441 (Cofinanzia-

mento UE - FEOGA) e di euro **4.694.162,05** dal Capitolo 2053442 (Cofinanziamento STATO - FEOGA);
- Effettuare le variazioni al bilancio in conto competenza e cassa, attraverso un nuovo accertamento del medesimo importo dei residui attivi eliminati, da operare sugli stessi capitoli relativi ai cofinanzimenti della Unione Europea e dello Stato, come riportato nel richiamato Allegato "**C**".

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie previste dall'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore di Area, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che per assicurare la copertura finanziaria agli interventi afferenti il fondo FEOGA, autorizzati ai sensi della D.G.R. n. 1719/2011, si rende necessario operare opportune variazioni compensative al bilancio di previsione 2012, per garantire l'adozione dei relativi provvedimenti di impegno;

- di procedere alla eliminazione delle economie vincolate insussistenti ed alla dichiarazione di insussistenza dei residui di stanziamento, nonché di effettuare, sul versante della Spesa e delle Entrate, le variazioni al bilancio di previsione 2012, così come riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili" e dettagliato negli Allegati **A**, **B**, **C**, che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. n. 20/2010;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Poste di spesa da dichiarare insussistenti

Allegato "A"

Tipologia operazione	U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ECONOMIE VINCOLATE DA RESIDUI PASSIVI PROPRI (per anno di formazione dell'impegno)									TOTALE
				2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
ELIMINAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE INSUSSISTENTI	1.1.2	1092102	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 1.2	322.814,38	173.606,97	131.272,02	119.053,87	687.574,05	17.782,19	721.921,43	219.871,09	16.017,01	**2.409.913,01**
		1092104	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 1.4	162.363,80	14.958,42	139.236,20	97.616,68	120.322,37	35.120,72	3.517.949,90	196.487,15		**4.284.055,24**
		1092107	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 1.7		86.688,81		150.626,24	120.037,64	36.330,21	665.461,98			**1.059.144,88**
		1092202	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 2.2						1.033,39	32.812,21	1.255.284,34	43.947,58	**1.333.077,52**
		1092403	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.3								1.367.996,66	7.504,55	**1.375.501,21**
		1092405	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.5				380.821,71		320.026,75	2.162.017,61	846.190,48	497.095,04	**4.206.151,59**
		1092408	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.8			7.727,35							**7.727,35**
		1092409	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.9							50.794,74	107.772,10		**158.566,84**
		1092410	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.10	45.652,89		10.868,22	153.826,69	4.894,31					**215.242,11**
		1092421	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.21								66.607,81		**66.607,81**
										Totale economie vincolate insussistenti da eliminare			**15.115.987,56**

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI DI STANZIAMENTO				TOTALE	Tipologia operazione	Ammontare da dichiarare insussistente	Residui di stanziamento rimanenti
			2005	2008	2009	2010				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.1.2	1092104	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 1.4		3.034,18		252.410,22	**255.444,40**	Residui di stanziamento insussistenti da eliminare	**-255.444,40**	**0,00**
	1092404	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.4			75.227,34	341.066,27	**416.293,61**		**-416.293,61**	**0,00**
	1092408	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.8			49.867,70	17.312,31	**67.180,01**		**-67.180,01**	**0,00**
	1092422	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.22	1.157,47		333.635,49		**334.792,96**		**-334.792,96**	**0,00**
	1092423	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.23			2.741.240,01		**2.741.240,01**		**-929.724,69**	**1.811.515,32**
								Totale	**-2.003.435,67**	

Residui attivi da eliminare

Allegato "B"

Tipologia operazione	U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	OPERAZIONE CONTABILE
ELIMINAZIONE DI RESIDUI ATTIVI CONNESSI ALLE ECONOMIE VINCOLATE INSUSSISTENTI	**4.3.20**	**2053441**	Cofinanziamento UE - FEOGA per l'attuazione del POR 2000/2006. Obiettivo 1. Decisione della Commissione UE C(2000) 2349 dell'8.8.2000 (Reg. CEE 1260/99).	-12.425.261,18	**Riduzione dei residui attivi anno 2006**
		2053442	Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione delle misure FEOGA del POR 2000/2006. Obiettivo 1. Delibera CIPE n. 60/2000 del 22.06.2000.	-4.694.162,05	**Riduzione dei residui attivi anno 2006**
			Totale	- **17.119.423,23**	

Variazione al Bilancio di Previsione

Allegato "C"

Parte entrata

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012	**4.3.20**	**2053441**	Cofinanziamento UE - FEOGA per l'attuazione del POR 2000/2006. Obiettivo 1. Decisione della Commissione UE C(2000) 2349 dell'8.8.2000 (Reg. CEE 1260/99).	12.425.261,18	**Nuovo accertamento in conto competenza 2012**
		2053442	Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione delle misure FEOGA del POR 2000/2006. Obiettivo 1. Delibera CIPE n. 60/2000 del 22.06.2000.	4.694.162,05	**Nuovo accertamento in conto competenza 2012**
			TOTALE	**17.119.423,23**	

Parte spesa

NUOVO STANZIAMENTO IN C/COMPETENZA 2012	**1.1.2**	**1092202**	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 2.2	274.208,81	**Reiscrizione di economie vincolate (Art. 42 comma 6 bis L.R. n. 28/2001)**
		1092405	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.5	12.575.101,76	**Reiscrizione di economie vincolate (Art. 42 comma 6 bis L.R. n. 28/2001)**
		1092410	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.10	4.270.112,66	**per € 2.266.676,99 = reiscrizione di per € 2.003.435,67 = da residui di stanziamento insussistenti**
			Totale somma da reiscrivere	**17.119.423,23**	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1211

Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di immobile. Bernaudo Maria Felicia.

L'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal responsabile P.O. "Gestione Beni", dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Con DPR 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 è stato stabilito che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del DPR 24 luglio 1977, n. 616".

In esecuzione del suddetto DPR sono stati trasferiti a favore della Regione Puglia, tra l'altro, gli immobili siti in agro di Foggia, in località "Borgo Segezia", censiti nel Catasto Fabbricati del Comune di Foggia con i seguenti identificativi:

foglio 188 particella 32 sub. 3 cat. C/1 mq. 166
foglio 188 particella 32 sub. 6 cat. A/4 vani 2,5

I predetti cespiti risultano attualmente:

- agli atti ipocatastali, iscritti a favore dell'Amministrazione regionale come da atti depositati presso la Conservatoria dei RR. II. di Foggia in data 24.10.1983 al n.15794/159992;

Con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente a oggetto:" L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'Opera Nazionale per i Combattenti ", sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della richiamata normativa, gli elenchi dei beni ex O.N.C., individuando negli stessi i beni da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e i beni da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi; tali elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B".

Gli immobili di cui trattasi figurano nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", e, pertanto, possono essere oggetto di alienazione a favore degli aventi diritto.

Ai fini del D.lgs n.42/2004 " Codice dei beni culturali e del paesaggio" gli immobili risultano liberamente alienabili, giusta autorizzazione della Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia di Bari rilasciata in data 05.12.2005 prot.n. 6822.

Va rilevato, inoltre, che in esecuzione della D.G.R. n. 1361 del 26.03.1990 gli immobili in questione furono concessi in locazione, con contratto rep. n. 136 del 10.09.1990 registrato a Bari al n. 16062 il 12.9.1990, alla signora Bernaudo Maria Felicia, nata il 16.05.1960, la quale ha provveduto al regolare pagamento dei relativi canoni di fitto; la stessa, pertanto, deve considerarsi a tutti gli effetti il soggetto avente diritto all'acquisto dello stesso immobile, ai sensi dell'articolo 1 della Legge regionale 25.02.2010, n. 5.

La signora Bernaudo Maria Felicia con istanza in data 28.04.2011 - acquisita agli atti d'ufficio in data 02.05.2011 prot. n. AOO 108 6525 - ha chiesto l'acquisto dell'immobile da lei stessa condotto.

L'art. 1 della Legge regionale 25.02.2010 n. 5, stabilisce, altresì, che i fabbricati urbani e quelli extrapoderali sono alienati al prezzo di mercato riferito al momento della presentazione dell'istanza, al netto delle migliorie apportate dal conduttore e ridotto di un terzo. Il prezzo di mercato è stimato dalle competenti strutture regionali e congruito dalla Commissione regionale di valutazione di cui all'art. 15 della legge regionale 9 giugno 1980, n. 67 (Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative relative al demanio armentizio e ai beni della soppressa opera nazionale combattenti), e successive modifiche.

In ottemperanza al succitato dettato normativo il valore di mercato dell'immobile identificato al foglio 188 particella 32 sub 3 e dell'immobile identificato al foglio 188 particella 32 sub 6:

1. E' stato stimato rispettivamente in **euro 94.600,00** ed in **euro 20.400,00,** giusto rapporto di valutazione immobiliare n.5394 in data 06.04.2011 dell'Ufficio Attività Tecniche ed Estimative del Servizio Demanio e Patrimonio di Bari;

2. E' stato ritenuto congruo dalla Commissione di Valutazione del 15.04.2011.

Ai sensi della citata legge regionale n.5/2010 il prezzo di mercato è stato ridotto di un terzo e quantificato in **euro 76.666,67.**

Ai sensi della Legge 241/90 e della Legge regionale 15/08 sulla trasparenza e partecipazione amministrativa, con nota prot. n. AOO 108 6699 del 03.05.2011, la sede provinciale del Servizio Demanio e Patrimonio di Foggia ha comunicato alla signora Bernaudo Maria Felicia il prezzo di vendita degli immobili, pari ad **euro 76.666,67.**

La signora Bernaudo Maria Felicia con lettera datata 30.11.2011, acquisita gli atti d'ufficio in pari data al prot. AOO 108 16906, ha accettato il prezzo di acquisto pari ad **euro 76.666,67** cosi come sopra determinato,e, nel contempo, con istanza motivata, ha chiesto di effettuare il pagamento con le seguenti modalità:

- **euro 3.666,67** da versare prima della stipula dell'atto;
- **euro 73.000,00** da dilazionare in dieci rate annuali con la maggiorazione degli interessi computati al tasso legale e l'iscrizione di ipoteca nei modi di legge, come previsto dall'art.1 comma 5 della L.R. n. 5 del 25.02.2010.

Tenuto conto delle argomentazioni addotte al riguardo (stato di salute certificato) dalla signora Bernaudo, ai sensi della citata legge regionale n.5/2010 - art.1 comma 5 - può essere accolta la richiesta di dilazionare il pagamento con iscrizione di ipoteca legale per un importo corrispondente al valore dell'immobile, al netto dell'anticipo versato, di cui una parte imputata al capitale (residuo prezzo) ed una parte imputata a interessi, spese, accessori;

La sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, pertanto, in data 04.05.2012 prot. n. 7505, per la somma da dilazionare pari ad euro 73.000,00,ha predisposto il seguente piano di ammortamento che prevede il pagamento del debito residuo in dieci rate annuali di importo unitario pari ad euro **8.340,89** calcolata al tasso legale vigente del 2,50%,da versare alla data di scadenza di ogni anno solare a partire dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita.

Mov	Importo Rata	Quota Capitale	Quota Interessi	Debito Residuo
1	8.340,89	6.515,89	1.825,00	66.484,11
2	8.340,89	6.678,79	1.662,10	59.805,32
3	8.340,89	6.845,76	1.495,13	52.959,57
4	8.340,89	7.016,90	1.323,99	45.942,67
5	8.340,89	7.192,32	1.148,57	38.750,34
6	8.340,89	7.372,13	968,76	31.378,21
7	8.340,89	7.556,43	784,46	23.821,78
8	8.340,89	7.745,35	595,54	16.076,43
9	8.340,89	7.938,98	401,91	8.137,45
10	8.340,89	8.137,45	203,44	0,00
Totali:	**83.408,90**	**73.000,00**	**10.408,90**	

La signora Bernaudo Maria Felicia, con lettera del 17.05.2012 acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data prot. AOO 108 8465, ha dichiarato di accettare il piano di ammortamento, come sopra riportato, in dieci annualità con iscrizione di ipoteca nei modi di legge, assumendo, altresì, l'impegno di presentare alla sede provinciale di Foggia, preposta al riscontro della regolarità dei pagamenti, l'attestazione del bollettino di conto corrente postale dell'avvenuto versamento di ogni singola rata nonché di accollarsi ogni onere connesso al trasferimento del bene in proprietà.

In relazione a tutto quanto su riferito, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi, con il presente atto si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di autorizzare la vendita a titolo oneroso degli immobili in premessa identificati, in favore dell'avente diritto;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento dell'immobile a corpo e non a misura;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di dare atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto secondo le seguenti modalità:
  - **euro 3.666,67** da versare prima della stipula dell'atto;
  - **euro 73.000,00** da dilazionare in dieci rate annuali di importo unitario pari ad **euro 8.340,89** da versare alla data di scadenza di ogni anno solare a partire dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita, quantificata con la maggiorazione degli interessi computati al tasso legale del 2,50%, giusto piano di ammortamento e l'iscrizione di ipoteca nei modi di legge (art. 1 comma 5 della L.R. n. 5/2010) per un importo corrispondente al valore dell'immobile, al netto dell'anticipo versato, di cui una parte imputata al capitale (residuo prezzo) ed una parte imputata a interessi, spese, accessori;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e S. M.I.

La somma complessiva dovuta pari ad euro 87.075,57 verrà pagata dalla signora Bernaudo Maria Felicia nella seguente modalità: euro 3.666,67 mediante bonifico bancario che sarà imputato sul capitolo 4091000- alienazione beni regionali-.

La restante somma pari ad euro 83.408,90 sarà versata in n. 10 rate annuali dell'importo unitario di euro 8.340,89 mediante versamento a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 60225323 intestato alla "Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi Regionali".

Di detta somma la quota capitale pari ad euro 73.000,00 sarà imputata sul capitolo 4091000 - alienazione beni regionali - la quota interessi pari ad euro 10.408,90 sarà imputata sul capitolo 3072000 - Interessi attivi-.

L'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, confermata dal responsabile P.O. "Gestione Beni", dal dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modo di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, a favore della signora Bernaudo Maria

Felicia nata il 16.05.1960, l'alienazione onerosa degli immobili censiti nel Catasto Fabbricati del comune di Foggia con i seguenti dati identificativi:
foglio 188 particella 32 sub. 3 cat. C/1 mq. 166
foglio 188 particella 32 sub. 6 cat. A/4 vani 2,5

- di autorizzare l'acquirente al pagamento dell'importo dovuto secondo le seguenti modalità:
- **euro 3.666,67** da versare prima della stipula dell'atto;
- **euro 73.00,00** da dilazionare in 10 rate annuali di importo unitario pari ad **euro 8.340,89** da versare alla data di scadenza di ogni anno solare a partire dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita, quantificata con la maggiorazione degli interessi computati al tasso legale del 2,50% e l'iscrizione di ipoteca nei modi di legge (art. 1 comma 5 della L.R. n. 5/2010) per un importo corrispondente al valore dell'immobile, al netto dell'anticipo versato, di cui una parte imputata al capitale (residuo prezzo) ed una parte imputata a interessi, spese, accessori;

- di dare atto che l'acquirente provvederà al suddetto pagamento dilazionato secondo il piano di ammortamento riportato in narrativa, con dieci rate costanti annuali di **euro 8.340,89** da versare alla data della scadenza di ogni anno solare a partire dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita, per un ammontare complessivo di **euro 83.408,90** di cui **euro 73.000,00** per quota capitale ed **euro 10.408,90** per quota interessi;

- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;

- di incaricare il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato a Foggia il 18.09.1953, alla sottoscrizione per conto della Regione Puglia, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio Rossella Sannoner del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dall'acquirente, nonché all'espletamento di tutte le attività tecnico - amministrative necessarie;

- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti,l'indicazione del prezzo;

- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;

- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1212

Contributo straordinario per l'anno 2012 per la manifestazione a carattere culturale e di tradizione popolare la "Rievocazione storica della disfida di Barletta".

L'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi, confermata dal Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, riferisce quanto segue.

L'azione condotta dalla Regione Puglia nell'ambito delle attività culturali è particolarmente orientata negli ultimi anni, attraverso l'Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo, a consolidare e sviluppare esperienze significative e progetti di valorizzazione del territorio regionale, in partenariato e in sinergia con Regioni, Enti locali, Istituzioni culturali, altri soggetti pubblici e privati al fine di una maggiore condivisione degli obiettivi del Programma regionale.

Sulla base di quanto disposto dal Programma triennale delle Attività Culturali per il triennio 2010-2012 ai sensi dell'art.14 L.R. n.6/04, di cui alla D.G.R. n.2159/11, l'azione regionale attiva e

incentiva opportunità diffuse di crescita e sviluppo, dando impulso a proposte e progettualità che vengono espresse da soggetti pubblici e da organismi privati, privilegiando gli interventi capaci di generare ricadute produttive nei contesti territoriali interessati.

In questo contesto si inserisce la "Rievocazione storica della Disfida di Barletta", quale manifestazione di carattere culturale e di importante tradizione popolare, che il Consiglio Regionale ha inteso valorizzare istituendo con L.R. n.39/2011, nel bilancio regionale autonomo per l'esercizio finanziario 2012, nell'ambito della UPB 04.01.01 assegnata al Servizio Cultura e Spettacolo, il capitolo 813046, con una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa pari ad euro 200.000,00 (L.R. n. 39/2011)

Pertanto, ai fini dell'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 39/2011 e per conciliare il finanziamento con le disposizioni dell'art.14 L.R. n.6/04, si propone di attuare l'intervento nell'ambito della Promozione diretta prevista dal Programma delle Attività Culturali per il triennio 2010/2012, modificato per l'annualità 2012 con Dgr n. 2159/2011, assegnando il contributo straordinario per l'anno 2012 per la suddetta manifestazione al rispettivo Ente locale di riferimento, e precisamente al Comune di Barletta, a valere sul capitolo 813047, del bilancio regionale 2012, della U.P.B. 04.01.01, di pertinenza del Servizio Cultura e Spettacolo.

Il Comune in questione avrà trenta giorni di tempo dalla notifica della presente deliberazione per presentare apposita istanza di finanziamento, secondo le procedure disciplinate al punto 3.5 lett.B) del suddetto Programma di cui alla Dgr n.2159/2011. Si precisa, inoltre, che sulla base di quanto previsto dal Programma triennale in questione per gli interventi di 'Promozione' regionale deve essere utilizzato lo strumento della Convenzione per quelle iniziative per le quali è disposto un intervento regionale superiore a euro 30.000,00. La convenzione di cui sopra è da redigersi sulla base dello schema allegato alla presente deliberazione, dopo che il Comune abbia presentato l'istanza.

Con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo si provvederà ad effettuare l'impegno di spesa relativo all'intervento previsto nel presente provvedimento, entro il corrente esercizio finanziario sul capitolo di competenza, nonché a liquidare l'intervento contributivo relativo all'iniziativa "Rievocazione storica della Disfida di Barletta", ovvero a revocare o ridurre il contributo qualora detta iniziativa non venga svolta o sia realizzata in maniera difforme rispetto al Programma delle Attività Culturali di cui alla D.G.R. n.2159/2011.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/01 SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

U.P.B. 04.01.01

ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 200.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 813047 (U.P.B. 04.01.01) esercizio finanziario 2012.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. competente, dal Dirigente dell'Ufficio Attività culturali e Audiovisivi e dal Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- **di approvare** l'intervento finanziario per la somma complessiva di euro 200.000,00 da finanziare con le disponibilità sul capitolo 813047 del Bilancio 2012 finalizzato all'attività culturale relativa alla "Rievocazione storica della Disfida di Barletta";

- **di stabilire** che l'intervento finanziario suddetto è disciplinato secondo le modalità stabilite nel Programma triennale delle Attività culturali, di cui alla D.G.R. n. 2159/2011;

- **di stabilire** che il contributo straordinario per la "Rievocazione storica della Disfida di Barletta" di carattere culturale e di importante tradizione popolare sarà assegnato al Comune di Barletta per un importo pari a euro 200.000,00;

- **di notificare**, a cura del Servizio Cultura e Spettacolo, il presente atto al suddetto Comune;

- **di stabilire** che il Comune di Barletta deve entro 30 giorni dalla notifica della presente deliberazione presentare istanza di finanziamento, seguendo le disposizioni del Programma triennale delle Attività culturali, di cui alla D.G.R. n. 2159/2011;

- **di approvare** lo schema di convenzione di cui all'Allegato A) al presente atto e dello stesso parte integrante, dando mandato al Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo di stipulare la Convenzione con il soggetto destinatario dell' intervento di cui sopra, dopo aver acquisito l'istanza di finanziamento;

- **di dare atto** che il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo provvederà al relativo atto dirigenziale di impegno della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

- **di dare atto** che il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo provvederà a verificare l'effettiva possibilità dello stesso Comune di svolgere l'attività proposta, provvedendo con successivo atto, in caso di riscontrata impossibilità, alla revoca dell'intervento previsto;

- **di dare atto** che con determinazione del Dirigente del Servizio medesimo sarà liquidato l'intervento contributivo finalizzato all'iniziativa citata ovvero revocato o ridotto qualora detta iniziativa non venga svolta, o sia realizzata in maniera difforme rispetto al programma presentato, tanto sulla base delle modalità riportate ai paragrafi 3.6 e 3.7 della D.G.R. 2159/2011;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO A

Alla deliberazione avente ad oggetto:" ***Contributo straordinario per l'anno 2012 per la manifestazione a carattere culturale e di tradizione popolare la "Rievocazione storica della Disfida di Barletta".***

CONVENZIONE

CUP CIG

Fra

REGIONE PUGLIA

(c.f. 80017210727)

rappresentata dal Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo dell'Assessorato al Mediterraneo,Cultura e Turismo, _____ residente per la carica presso lo stesso Servizio sito in Bari alla via Gobetti, 26

e

denominazione del soggetto contraente beneficiario

(C.F. /P.IVA)

rappresentato dal legale rappresentante, signor_____

nato a _____ il_____, residente in _____ alla via _____, e domiciliato per la carica presso la sede del _____ sita in _____ alla Via_____n._____.

PREMESSO

- che Il Consiglio regionale della Puglia ha approvato la legge regionale 29.04.04, n. 6 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";

- che la Giunta regionale della Puglia, con deliberazione n.2159 del 23.09.2011, ha modificato per l'annualità 2012 il Programma delle attività culturali per il triennio 2010/2012, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6/04;

- che il Consiglio regionale della Puglia con L. R. n. 39 del 30.12.2011 ha istituito il capitolo 813047: *'Spese per la rievocazione storica della Disfida di Barletta'*;

- che il suddetto Programma stabilisce che l'azione di "promozione diretta" viene svolta in collaborazione con soggetti pubblici e privati dotati di comprovate esperienze e professionalità, anche in ambito nazionale, europeo ed internazionale, e viene attuata in regime di convenzione ovvero con accordi di programma e protocolli di intesa;

CONSIDERATO

- che in attuazione del richiamato 'Programma', con deliberazione della Giunta regionale n._____ del _____, è stato assegnato il contributo straordinario per la "*Rievocazione storica della Disfida di Barletta*", intervento finalizzato ad attività ed iniziativa di promozione regionale;

- che in tale ambito è ricompresa l'attività/iniziativa "_____", promossa in collaborazione con _____, per la realizzazione della quale è stato previsto l'intervento finanziario di € _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La **Regione Puglia**, per il tramite del Servizio Cultura e Spettacolo dell'Assessorato al Mediterraneo, **si impegna**, in conformità alle disposizioni contenute nella DGR n. 2159/2011:

a) ad assicurare l'intervento finanziario totale di € _____, per la realizzazione dell'attività/progetto "_____";

b) a liquidare la somma di € _____ in un'unica soluzione, a compimento dell'attività/iniziativa e sulla base della verifica della sua realizzazione, in coerenza con le finalità, le caratteristiche, le modalità ed i tempi programmati in sede di istanza, nonché del riscontro amministrativo-contabile della documentazione probatoria a consuntivo di spesa;

b) a liquidare la somma di _____in due soluzioni, laddove previsto dalla citata DGR 2159/11 :

- acconto di € _____ pari al ____% (**definire l'aliquota in misura non superiore al 75%**) del finanziamento;

- saldo di €_____, a compimento dell'attività/iniziativa e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.

Art. 2

Il /La _____ **si impegna**:

1. ad assicurare la realizzazione dell'attività/progetto "_____" in conformità alle modalità previste in sede di istanza;
2. ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.
3. a dare immediata comunicazione alla Regione Puglia ed alla Prefettura – ufficio territoriale della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento dell'eventuale subappaltatore o soggetto attuatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
4. a presentare al Servizio Cultura e Spettacolo la documentazione di seguito specificata a compimento dell'attività/progetto:

- Scheda e rendiconto consuntivo dell'attività svolta, contenente il raffronto con i dati indicati nel preventivo, redatta utilizzando l'Allegato A2. Gli scostamenti rilevanti e le voci di costo che non hanno riscontro nel preventivo devono essere adeguatamente giustificati e motivati;
- Copia conforme all'originale dell'atto amministrativo contenente:
  - la relazione illustrativa dettagliata sull'attività svolta con la descrizione dei risultati conseguiti in ordine alle finalità, agli obiettivi culturali ed al programma di attività dichiarato nell'istanza di finanziamento
  - l'approvazione del rendiconto finanziario come riportato nell'Allegato A2;
- Copia conforme all'originale dei mandati di pagamento relativi al cofinanziamento dell'attività da parte dell'Ente Locale proponente;

- Indicazione delle modalità di accreditamento del finanziamento regionale in conformità allo schema di cui all'allegato A5 .

5. a riportare la dizione "Iniziativa promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con_____, su tutto il materiale pubblicitario nonché a concordare con la Regione ogni forma di divulgazione e presentazione delle attività programmate.

Art. 3

Il materiale editoriale, librario e audiovisivo prodotto nell'ambito dell'attività/iniziativa è proprietà della Regione nella misura del 10% e deve essere consegnato a compimento dell'attività/iniziativa a spese dell'altra parte contraente.

Art. 4

Materiali ed attrezzature acquistate con le risorse finanziare regionali ai fini della realizzazione dell'attività/iniziativa sono di proprietà della Regione, cui deve essere consegnato a compimento dell'attività/iniziativa a spese dell'altra parte contraente.

Art. 5

Se non vengono presentati giustificativi di spesa attestanti l'intero costo dell'attività/iniziativa o nel caso in cui il consuntivo sia inferiore al preventivo, la Regione provvederà a ridurre l'intervento finanziario per un importo pari alla spesa non documentata ovvero non sostenuta.

Art. 6

Se l'attività/iniziativa non viene realizzata oppure viene attuata in maniera non coerente con le finalità e le caratteristiche programmati in sede di istanza, la Regione provvederà a revocare l'intervento finanziario.

Art. 7

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alla legislazione in vigore, nonché alle disposizioni contenute nel "Programma delle Attività Culturali per il triennio 2010-2012";

Art. 8

La presente convenzione è valida tra le parti a decorrere dall'atto della sottoscrizione sino ad avvenuto svolgimento dell'attività, fermo restando per la liquidazione le modalità previste dal precedente art.1.

Art. 9

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 22 L.R. 15/2008 in quanto non trattasi di forniture o di servizi a favore della Regione.

Art. 10

Tutte le spese, comprese quelle di bollo, sono a carico del soggetto richiedente.

Le spese di registrazione, che avverrà solo in caso d'uso, sono a carico del soggetto richiedente, ai sensi dell'art.5 comma 2 del D.P.R. n. 131/86.

Art. 11

Le parti stabiliscono che per eventuali controversie, comunque derivanti dalla presente convenzione, è competente il Foro di Bari.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Per la Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo

Il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo _____

Per (indicare la denominazione del soggetto contraente beneficiario)

Il Legale Rappresentante Sig. _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1213

Soggetti di interesse regionale operanti nell'ambito dello spettacolo - L.R. 29 aprile 2004, n. 6 (Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali) modificata dalla L.R. n. 23 del 28/09/2011. Elenco 2012 - PRESA D'ATTO.

L'Assessore al Mediterraneo Prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, riferisce quanto segue:

Il comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 06/04, così come modificata dalla L.R. n. 23 del 28/09/2011, art. 1 - comma 2, stabilisce che gli enti, le fondazioni, i consorzi e gli altri organismi operanti nell'ambito dello spettacolo cui la Regione partecipa in qualità di socio e il cui statuto prevede la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari, sono di diritto riconosciuti di interesse regionale. La legge prevede, altresì, che tali soggetti vengano ricompresi in un apposito elenco approvato annualmente dalla Giunta regionale previo parere obbligatorio della Commissione consiliare competente.

In relazione a quanto sopra, per l'anno 2012, i soggetti da riconoscere di diritto di interesse regionale sono i seguenti:

1. Consorzio **TEATRO PUBBLICO PUGLIESE -** Bari - la Regione Puglia con Legge Regionale 16 aprile 2007 n. 10 art.47, aderisce in qualità di socio ordinario ed è presente nel Consiglio di Amministrazione con un proprio rappresentante;
2. Fondazione Lirico Sinfonica **PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI -** Bari - costituita con Legge 11 novembre 2003, n. 310 che all'art. 1, comma 2, prevede nel Consiglio di Amministrazione un componente designato dalla Regione Puglia (socio fondatore);
3. Fondazione onlus **PAOLO GRASSI -** Martina Franca (TA) - la Regione Puglia è promotrice della Fondazione il cui statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 512 del 12/10/1993, all'art. 4 prevede la presenza nel Consiglio di Amministrazione del Presidente della Regione Puglia o un suo delegato, e della nomina del Revisore dei Conti da parte della Giunta Regionale;
4. Fondazione **LA NOTTE DELLA TARANTA** - Melpignano (LE) - la Regione Puglia è socio fondatore ed è presente nel Consiglio di Amministrazione con un proprio componente, come previsto dall'art. 17 dello Statuto approvato con D.G.R. n. 884 del 19/06/2006.

Pertanto, si predispone l'allegato elenco, parte integrante del presente atto, dei soggetti riconosciuti di interesse regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 6/2004, come modificata dalla L.R. n. 23/2011, da sottoporre al parere obbligatorio della VI Commissione Consiliare, competente in materia.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 e s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Prof.ssa Silvia Godelli;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla AP e dalla P.O. competenti, dal Dirigente *ad interim* del Servizio Cultura e Spettacolo.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate,

- **di prendere atto** dell'allegato elenco, parte integrante del presente provvedimento, dei soggetti riconosciuti di interesse regionale per l'anno 2012, ai sensi del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 6/2004;

- **di inviare** il presente atto alla VI Commissione consiliare, competente in materia, per il previsto parere obbligatorio di cui al comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 06/04 così come modificata dalla L.R. n. 23 del 28/09/2011;

- **di riservarsi** l'approvazione definitiva dell'elenco dei soggetti di interesse regionale, dopo l'acquisizione del parere di cui al punto precedente;

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e nel sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

Allegato

Elenco dei soggetti di interesse Regionale

1.	Consorzio **TEATRO PUBBLICO PUGLIESE**	*Bari*
2.	Fondazione Lirico Sinfonica **PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI**	*Bari*
3.	Fondazione onlus **PAOLO GRASSI**	*Martina Franca (TA)*
4.	Fondazione **LA NOTTE DELLA TARANTA**	*Melpignano(LE)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1214

Revoca della deliberazione di G.R. n. 2051/2002 di concessione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 20/2000, al Comune di Molfetta della delega amministrativa per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti i lavori di prosecuzione e completamento della diga foranea del porto comunale.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, Avv. Fabiano AMATI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario del Servizio Lavori Pubblici Ing. Roberto Polieri e dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche, sottoscritta dal Dirigente del Servizio LL.PP., riferisce quanto segue.

Con legge 03.12.2001 n. 428 all'art. 1 comma 2 veniva autorizzata in favore della Regione Puglia la spesa, di lire 3.000 milioni per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003, "per la prosecuzione dei lavori di costruzione della diga foranea del porto di Molfetta".

Pertanto, il Ministero dell'economia e delle Finanze con vari decreti ha disposto l'accreditamento, in favore della Regione Puglia, della somma di euro 1.549.370,69 (pari al controvalore in euro di £ 3.000.000.000) per ciascuna delle annualità 2001 - 2002 - 2003.

Successivamente la legge 30.07.2002 n. 174 all'art. 2 ha autorizzato in favore del Comune di Molfetta ed a valere sul bilancio dello Stato un limite di impegno ventennale di 2.5 milioni di euro a decorrere dal 2002, e quindi per complessivi euro 50.000.000,00, per la contrazione di apposito mutuo finalizzato "alla realizzazione dei lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta", autorizzando lo stesso Comune a contrarre mutui.

Il Sindaco pro tempore del Comune di Molfetta con nota prot. n. 35748 in data 16.09.2002, considerato che entrambi i finanziamenti autorizzati con le citate disposizioni legislative erano destinati alla prosecuzione dei lavori della diga foranea del porto di Molfetta e che la maggior parte dei fondi statali erano stati autorizzati direttamente in favore del Comune, evidenziò la necessità di una contestuale ed unitaria gestione degli stessi, dichiarandosi disponibile a svolgere le funzioni e i compiti relativi all'opera in parola; chiese, pertanto, alla Regione Puglia il conferimento all'Amministrazione Comunale di apposita delega amministrativa, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 20.11.2000 n. 20.

La Giunta Regionale, constatato l'evidente interesse del Comune di Molfetta alla realizzazione dell'opera, accogliendo la citata istanza avanzata dal Sindaco anche in considerazione del più ampio impegno finanziario attribuito al Comune dalla legge n. 174/2002, con deliberazione n. 2051 resa nella seduta del 23.12.2002 in attuazione dell'art. 3, co. 4 della L. R. 20/2000, conferì al medesimo Comune la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti riguardanti i citati lavori di prosecuzione e completamento della diga foranea del porto.

L'esercizio delle funzioni delegate con la citata deliberazione di G.R. n. 2051/2002 ha, pertanto, trovato copertura finanziaria nella complessiva somma di euro 36.124.529,11, di cui euro 4.648.112,09 (euro 1.549.370,69 x 3 anni) assegnati in conto capitale alla Regione Puglia con l'art. 1 della citata Legge 428/01 (già introitati nel bilancio regionale e da erogare in favore del soggetto delegato con le modalità previste dalla disciplina di delega) ed euro 31.476.417,02 derivanti dall'assegnazione direttamente effettuata in favore del Comune di Molfetta con l'art. 2 della citata L. 174/02 che autorizzava, a valere sul bilancio statale, un limite di impegno ventennale di euro 2,5 milioni annui a decorrere dall'esercizio finanziario 2002, ai fini della contrazione di apposito mutuo finanziario.

Successivamente la legge 24.12.2003 n. 350 ha ulteriormente finanziato la legge n. 174/2002, con un aggiuntivo impegno ventennale di 2.5 milioni di euro all'anno a decorrere dall'esercizio finanziario 2005 in favore del Comune di Molfetta a valere sul bilancio dello Stato, autorizzando lo stesso Comune a contrarre altro mutuo con la Cassa DD.PP. a seguito del quale è stato ottenuto un impegno di euro 33.025.056,05.

La delega conferita, regolamentata da apposita disciplina approvata con la stessa deliberazione di G. R. n.2051/2002, è stata accettata dal Comune delegato con deliberazione consiliare n.169 del

30.12.2002 notificata alla Regione Puglia con nota prot. n. 3621 in data 23.01.2003 e acquisita dal Servizio LL.PP in data 29.01.2003, data dalla quale la stessa è divenuta efficace.

La disciplina di delega allegata alla deliberazione di G.R. n. 2051/2002, all'art. 3 prevedeva la presentazione alla Regione Puglia del progetto esecutivo delle opere in parola entro dodici mesi dalla data di efficacia della delega, ovvero entro il 29.01.2004.

A seguito delle note prot. n. 53391 del 19.01.2004 e n. 3940 del 28.01.2004, con le quali il Comune di Molfetta, evidenziando le difficoltà delle attività poste in essere, ha chiesto la proroga di un anno alla fase progettuale prevista dalla delega amministrativa di cui alla deliberazione di G.R. n. 2051/2002, il Servizio Regionale LL.PP., ritenute condivisibili le motivazioni addotte dal Comune, con nota prot. n. 393-773/Sp in data 17.02.2004, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della disciplina di delega, ha concesso la proroga di un anno alla data del 29.01.2004 di presentazione del progetto esecutivo e pertanto con scadenza al 29.01.2005.

Giova far presente, che l'originario Piano Regolatore del Porto di Molfetta, approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 401 in data 08.08.1949, fu aggiornato con progetto generale di massima approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 7647 del 19.09.1988 e successivamente recepito genericamente nell'ambito del Piano Regolatore Generale del Comune di Molfetta approvato, a sua volta, dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 527 del 10.05.2001.

In realtà, lo stesso Comune, in relazione all'esercizio delle suddette funzioni delegate dalla Regione, poteva procedere soltanto alle attività di progettazione nel rispetto del vetusto P.R.P. del 1949. L'approvazione delle nuove e aggiornate attività di progettazione definitiva, non poteva, pertanto, avvenire prima dell'approvazione da parte della Regione del Nuovo Piano Regolatore del Porto.

Il Comune di Molfetta, sentito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha, quindi, ritenuto doveroso procedere al preliminare avvio del procedimento per l'adozione del nuovo Piano Regolatore Portuale secondo la procedura prevista dall'art. 5 della Legge 28.01.1994 n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale", considerando ormai superato quello del 1949 e valutando favorevolmente l'esigenza di adeguarlo ed aggiornarlo.

Allo scopo, ai sensi della procedura prevista dal citato art. 5 della legge n. 84/94 per i porti nei quali non è istituita l'autorità portuale, la Capitaneria di Porto di Molfetta, in qualità di autorità marittima, d'intesa con il Comune e previa Conferenza di Servizi in data 19.02.2004 conclusasi in data 04.03.2004 con l'acquisizione dei prescritti pareri favorevoli in ordine all'approvazione del P.R.P., ha adottato il Nuovo Piano Regolatore del Porto con provvedimento n. 27/04 del 18.03.2004, successivamente trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'acquisizione del prescritto ed obbligatorio parere tecnico di competenza.

L'Assemblea generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, acquisita la deliberazione del Consiglio comunale di Molfetta n. 31 del 05.04.2004 che ha dichiarato la conformità dell'adottato P.R.P. al Piano Regolatore Generale del medesimo Comune, con voto n. 109 reso nell'adunanza del 30.07.2004, ha espresso parere favorevole, con raccomandazioni e prescrizioni, all'approvazione del predetto Piano Regolatore Portuale.

A seguito di ciò, il Comune di Molfetta con ulteriore nota prot. n. 57776 in data 21.12.2004 ha chiesto una ulteriore proroga triennale alle varie fasi progettuali, atteso che esse erano correlate all'espletamento dell'iter approvativo del Nuovo Piano Regolatore Portuale.

Con nota prot. n. 12702 in data 18.01.2005, il Servizio Regionale LL.PP. considerato che l'approvazione del Piano Regolatore Portuale è condizione propedeutica e indispensabile all'attuazione delle funzioni e dei compiti individuati dalla disciplina di cui alla delega conferita con la deliberazione di G.R. n. 2051/2002, ha concesso una ulteriore proroga di tre anni alla data del 29.01.2005, di presentazione alla Regione Puglia del progetto esecutivo delle opere in parola, con conseguente scadenza di presentazione del progetto esecutivo al 29.01.2008.

A seguito dell'istanza avanzata dal Comune di Molfetta di pronuncia di compatibilità ambientale e paesaggistica sull'adottato P.R.P., il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha acquisito:

- il parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione del piano regolatore portuale, formulato con nota prot. 2536 del 02.03.2005 dalla Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Settore

Ecologia e Valutazione di Impatto Ambientale;
- il parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione del P.R.P., formulato con nota prot. 07.08.408/4129 del 22.04.2005 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- il parere favorevole, con prescrizioni, reso con voto n. 668 dalla competente Commissione ministeriale per le valutazioni dell'impatto ambientale nella seduta del 10.03.2005.

Conseguentemente, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con provvedimento n. DEC/DSA/2005/00648 adottato in data 23.06.2005 di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha pronunciato il giudizio positivo di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'adottato Piano Regolatore Portuale di Molfetta, con prescrizioni.

Dopo l'acquisizione dei pareri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del Ministero dell'Ambiente sul nuovo P.R.P., il Comune di Molfetta ha, altresì, attivato il procedimento teso all'acquisizione del parere sul progetto definitivo del nuovo porto commerciale, nelle more dell'approvazione del nuovo P.R.P. da parte della Regione Puglia e, a seguito di Conferenza di Servizi tenutasi in data 07.10.2005 e 28.10.2005 veniva acquisito un preventivo parere tecnico regionale sugli elaborati del progetto definitivo del nuovo porto commerciale.

Successivamente il Comune di Molfetta, ha trasmesso il progetto definitivo al Consiglio Superiore del Lavori Pubblici per l'acquisizione del parere obbligatorio ex art. 6 comma 5 della Legge 109/1994 e ss.mm.ii.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 202/05 reso nell'adunanza del 16.11.2005 e successivamente con voto 202/06 reso nell'adunanza del 18.01.2006, ha espresso parere obbligatorio sul progetto con formulazione di alcune osservazioni e prescrizioni demandandone la verifica a carico del Responsabile del Procedimento e con la raccomandazione che le procedure relative alla gara d'appalto potranno iniziare solo dopo l'approvazione definitiva del P.R.P. da parte della Regione Puglia.

Alla luce degli intervenuti pareri sul nuovo Piano Regolatore del Porto, la Giunta Regionale con deliberazione n. 558 del 15.05.2006, in applicazione dell'art. 5 della L. 28.01.1994 n. 84 ha, quindi, approvato il Nuovo Piano Regolatore del Porto di Molfetta con le raccomandazioni e le prescrizioni tutte, formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 109 del 30.07.2004 e dalla suindicata pronuncia interministeriale di compatibilità ambientale e paesaggistica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio**,** di cui al provvedimento n. DEC/DSA / 2005/00648 adottato in data 23.06.2005 di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, disponendo:
- che la verifica dell'ottemperanza alle raccomandazioni ed alle prescrizioni formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con il voto n. 109 del 30.07.2004 sia demandata al Responsabile del Procedimento**,** designato dal Comune di Molfetta per l'esercizio delle funzioni delegate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2051/02, prima dell'approvazione del progetto definitivo e/o del progetto esecutivo e/o dell'avvio dei lavori;
- che le prescrizioni di cui alle lettere a), b), c) d), j), k) formulate con la richiamata pronuncia interministeriale di compatibilità ambientale e paesaggistica n. DEC/DSA/2005/00648/05, dovranno essere sottoposte alla verifica di ottemperanza a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, prima del l'approvazione del/i progetto/i definitivo/i e/o del/i progetto/i esecutivo/i e/o prima dell'avvio dei relativi lavori;
- che la verifica di ottemperanza alle ulteriori prescrizioni formulate con la medesima pronuncia interministeriale, venga effettuata dal Settore regionale LL.PP., di concerto con il Settore regionale Urbanistica ed il Settore regionale Tutela dell'Ambiente, in relazione alle rispettive competenze, prima dell'approvazione del/i progetto/i definitivo/i e/o del/i progetto/i esecutivo/i e/o prima dell'avvio dei relativi lavori.

Il Servizio Regionale LL.PP. con nota prot. n. 6554 in data 15.06.2006 ha, quindi, notificato al Comune di Molfetta la deliberazione di G.R. 558/2006 e con successiva nota prot. n. 9058 in data 22.09.2006 ha trasmesso copia della medesima deliberazione di G.R. alla Capitaneria di Porto di Molfetta.

Di fatto, l'esercizio delle funzioni riguardanti i lavori di prosecuzione e completamento della diga

foranea del porto di Molfetta, delegate al Comune dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 2051/2002, sulla base delle aggiornate previsioni del nuovo Piano Regolatore Portuale, non poteva essere compiuto da parte del Comune di Molfetta prima della nota prot. n. 6554 in data 15.06.2006 di notifica al medesimo Comune della citata deliberazione di G.R. 558/2006 e di trasmissione di copia, debitamente vistata, del nuovo Piano Regolatore del Porto.

Il Responsabile del Procedimento sulla scorta del parere espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sul progetto definitivo e della deliberazione di G.R. n. 558/2006 di approvazione del nuovo P.R.P., con verbale in data 14.09.2006, ha proceduto alla validazione del progetto definitivo ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR n. 554/99, oggetto di appalto integrato riportando le proprie dichiarazioni di adempimento alle prescrizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) ed m) dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con il provvedimento n. 648/2005 di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Con il citato verbale di validazione il Responsabile del Procedimento:
- ha dichiarato che le prescrizioni di cui alla lettera a) del provvedimento n. 648/2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, " non pregiudicano la gara d'appalto, atteso che il progetto esecutivo dell'asta di collegamento è in corso di redazione da parte dell'ANAS";
- ha esposto le proprie dichiarazioni sul recepimento dei considerato e di tutte le prescrizioni contenute nel voto n. 202/2006 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- ha dichiarato che "tutte le prescrizioni e raccomandazioni, non ricomprese nelle precedenti, individuate dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sono state inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto art.59 lett s - lett t con adempimento a carico dell'Appaltatore".

La Giunta Comunale di Molfetta con deliberazione n. 94 del 25.09.2006 ha approvato il progetto definitivo del Nuovo Porto Commerciale dell'importo complessivo di euro 69.144.000,00, dando atto che lo stesso è conforme al nuovo P.R.P. e al PRGC e alle prescrizioni contenute nella pronuncia di compatibilità ambientale n. 648 del 23.06.2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, nonché alle prescrizioni di cui al parere obbligatorio, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della legge 109/1994 e s.m.i, espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 202/05 reso nell'adunanza del 16.11.2005 e successivamente con voto 202/06 reso nell'adunanza del 18.01.2006, e che la spesa complessiva di euro 69.144.000,00 è sostenuta:
- per euro 4.648.112,09 con fondi regionali di cui alla Legge n. 428/01;
- per euro 31.476.417,02 con fondi statali di cui alla Legge n. 174/02;
- per euro 33.025.056,05 con fondi statali di cui alla Legge n. 350/03;

Successivamente il Decreto legge 30.09.2005 n. 203 convertito in legge 02.12.2005 n. 248 all'art. 11-quaterdecies**,** "per la prosecuzione degli interventi previsti dall'art. 2 della legge 30 luglio 2002 n. 174, ha autorizzato un contributo quindicennale di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2006" in favore del Comune di Molfetta ed a valere sul bilancio dello Stato.

Il Settore Contratti e Appalti del Comune di Molfetta con provvedimento n. 78 del 17.10.2006 ha approvato il bando di gara d'appalto integrato e relativo disciplinare, e con successivo provvedimento n. 11 del 05.03.2007 ha aggiudicato definitivamente i lavori di costruzione del Nuovo Porto Commerciale all'ATI: Soc. Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. S.p.A. di Ravenna (capogruppo), SIDRA e Cidonio di Roma.

In data 02.04.2007 è stato stipulato il contratto d'appalto integrato di rep n. 7623, e con successiva nota n. 58494 del 31.10.2007 l'ATI aggiudicataria ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere in parola.

Il Responsabile del Procedimento con verbale in data 12.02.2008, ha proceduto alla validazione del progetto esecutivo ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR n. 554/99 verificando, tra l'altro, la conformità del progetto esecutivo al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo, e la

conformità dello stesso alle previsioni del contratto di appalto integrato e del capitolato speciale d'appalto.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 68 in data 13.02.2008 ha approvato il progetto esecutivo dei lavori del nuovo porto commerciale di Molfetta dell'importo complessivo di euro 72.000.000,00**,** e la maggiore spesa complessiva di euro 2.856.000,00 (72.000.000,00 - 69.144.000,00), dando atto che la citata spesa complessiva è coperta dai seguenti finanziamenti:

- per euro 4.389.883,64 con fondi regionali di cui alla Legge n. 428/01;
- per euro 31.476.417,02 con fondi statali di cui alla Legge n. 174/02;
- per euro 33.025.056,05 con fondi statali di cui alla Legge n. 350/03;
- per euro 3.108.643,29 con fondi statali di cui al Decreto legge 30.09.2005 n. 203 convertito in legge 02.12.2005 n. 248;

In riferimento ai rapporti finanziari, si fa presente che della predetta quota di fondi regionali pari ad euro 4.389.883,64, il Servizio Regionale Lavori Pubblici, nel rispetto della disciplina di delega conferita con Deliberazione di G.R. n. 2051/2002, ha finora effettuato in favore del Comune di Molfetta le seguenti n. 2 erogazioni:

- la prima tranche di euro 1.291.142,25 con determinazione 5/05/2003 n. 245, ad avvenuta notifica del provvedimento comunale di accettazione della delega conferita;
- la seconda tranche di euro 1.549.370,68 con determinazione 27/02/ 2008 n. 108, ad avvenuto affidamento dei lavori da parte del Comune di Molfetta;

la disciplina di delega allegata alla deliberazione n. 2051/2002, prevede che le ulteriori erogazioni possono effettuarsi come di seguito riportato:

- la terza tranche di euro 774.685,35 a notifica alla Regione Puglia della certificazione che attesti un importo di esecuzione lavori pari al 50% di quello contrattuale;
- la quarta tranche di euro 335.696,98 ad avvenuta emissione e notifica dell'ultimo Stato di Avanzamento Lavori;
- la quinta tranche di euro 438.988,36 ad avvenuta notifica alla Regione Puglia del provvedimento comunale di approvazione del collaudo tecnico - amministrativo e della rendicontazione delle spese.

Per quanto riguarda la verifica di ottemperanza da parte della Regione alle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, i Servizi Lavori Pubblici, Ecologia ed Urbanistica hanno, di concerto, ritenuto ottemperata la prescrizione di cui alla lettera e) del provvedimento n. 648/2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, e a seguito di tale verifica il Servizio Regionale Ecologia con nota prot. n. 7712 del 25.07.2011, ha autorizzato il Comune di Molfetta alla esecuzione dei lavori di dragaggio - 2^ fase e allo scarico in cassa di colmata all'interno del porto di Molfetta, nel rispetto di alcune prescrizioni in accordo a quanto previsto e suggerito dall'ISPRA con le note prot. n. 10940/08 del 21.11.2008 e prot. n. 52987 del 18.12.2009 e al Piano di Monitoraggio redatto secondo le indicazioni dello stesso istituto.

Per quanto riguarda la verifica di ottemperanza da parte della Regione, alle ulteriori prescrizioni di cui alle lettere f) g), h), i) del decreto 648/2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il RUP nel verbale di validazione del progetto definitivo ha dichiarato "di aver verificato l'inserimento delle stesse nel Capitolato Speciale d'Appalto art. 59.1) e 60), a cui dovrà dare effettivo riscontro l'Appaltatore";

Oltre alle verifiche di cui sopra, il Servizio Lavori Pubblici in riferimento all'art. 6 "Funzioni di Controllo" della disciplina di delega allegata alla deliberazione di G.R. n. 2051/2002, ha finora effettuate n. 5 relazioni di verifica sugli atti trasmessi dal Responsabile del Procedimento e sui quali sono state chieste al Comune notizie e chiarimenti.

In particolare con la 5ª relazione di verifica, trasmessa con nota prot. n. 110038 in data 16.12.2010, il Servizio Lavori Pubblici ha chiesto al Comune di Molfetta di adottare ogni iniziativa utile a ridurre il ritardo accumulato sul previsto cronoprogramma dei lavori nel rispetto delle finalità dell'opera e del progetto approvato, di giustificare le criticità generali sull'intero andamento dei lavori attinenti in particolare la redazione della perizia di variante e sup-

pletiva n. 1 attese le modifiche apportate al progetto esecutivo e il conseguente equo compenso, nonché i chiarimenti in ordine all'atto di transazione stipulato in data 04.02.2010 e sul previsto termine del 30.12.2011 il cui mancato rispetto avrebbe potuto determinare la richiesta di maggiori oneri da parte dell'ATI appaltatrice.

Successivamente il Servizio Lavori Pubblici, con altra nota prot. n. 3400 in data 17.01.2012, ha nuovamente sollecitato il Comune di Molfetta a fornire la richiesta documentazione utile ad espletare le citate funzioni di controllo evidenziando le difficoltà a porre in essere tali funzioni previste dalla disciplina di cui alla delega in oggetto, nonché a fornire i chiarimenti su alcune criticità dell'andamento dei lavori.

Il Comune di Molfetta con nota prot. n. 10644 in data 17.02.2012, facendo riferimento alla 5^ relazione di verifica di questo Servizio di cui alla nota prot. n. 110038 in data 16.12.2010, ha trasmesso il progetto esecutivo su supporto informatico oltre ad alcuni documenti tecnico amministrativi e ad alcuni chiarimenti.

Il cronoprogramma dei lavori di cui alla documentazione allegata alla citata nota comunale del 17.02.2012, riporta quale data di completamento delle opere in parola quella del 02.04.2015.

Dalla documentazione trasmessa si evince che il Comune di Molfetta ha, tra l'altro, posto in essere varianti al programma costruttivo originario, attuate mediante n. 2 distinte perizie, la seconda delle quali risulta posta all'esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, di cui il Servizio Lavori Pubblici con nota prot. n. 23590 in data 21.05.2012 ha chiesto di conoscere il relativo esito unitamente alle determinazioni adottate in relazione alla prosecuzione dell'appalto e allo stato attuale di avanzamento dei lavori anche con riferimento alla programmazione della parte restante.

Tale richiesta è stata successivamente allegata alla nota prot. n. 24064 in data 23.05.2012 con la quale il Servizio Lavori Pubblici, a seguito di quanto riferito con nota in data 10.05.2012 dai componenti della Commissione di Collaudo tecnico amministrativo circa "l'andamento dei lavori che appare in una fase di rallentamento dovuto alla non chiara situazione amministrativa creatasi a seguito dell'approvazione della 2ª perizia di variante da parte della stazione appaltante", ha chiesto ulteriori chiarimenti.

La mancanza della documentazione tecnico amministrativa, più volte chiesta al Comune di Molfetta, non ha consentito un completo esercizio delle funzioni di verifica e controllo da parte degli uffici regionali preposti, in relazione alle rispettive competenze, così come esplicitamente richiamato nel provvedimento di Giunta Regionale n. 558 del 15.05.2006 di approvazione del P.R.P., oltre a non aver dato contezza delle varie fasi dell'appalto e delle opere in costruzione nel rispetto del progetto approvato e delle prescrizioni emesse dal Ministero dell'Ambiente e dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Tenuto conto dei tempi definiti alle lettere c), d), e), f) e g) dell'art. 3 della disciplina di delega allegata alla deliberazione di G.R. n. 2051/2002, e della prorogata scadenza concessa dal Servizio LL.PP. al 29.01.2008 per la consegna del progetto esecutivo alla Regione Puglia, la durata quinquennale della delega di funzioni in parola che prevede ulteriori n. 47 mesi decorrenti dalla data del 29.01.2008, ha comportato pertanto una scadenza della delega al 29.12.2011 per cui, in considerazione dei ritardati tempi per la ultimazione delle opere prevista al 02.04.2015, e della insufficiente e incompleta documentazione trasmessa dal Comune di Molfetta e delle motivazioni previste dall'art. 8 della disciplina di delega allegata alla deliberazione di G.R. n. 2051/2002, si propone di procedere alla revoca della delega amministrativa conferita con la citata deliberazione n. 2051/2002.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. N.28/'01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lett. a) e g) - della L.R. 04.02.1997, n. 7, attesa l'attribuzione di competenza riveniente dal disposto di cui all'art. 3 - comma 4 - della L.R. 30. 11.2000 n. 20.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Funzionari del Servizio Lavori Pubblici, dal Dirigente dell'Ufficio Gestione OO.PP. e dal Dirigente del Servizio LL.PP.;

A voti unanimi espressi nei modi legge

DELIBERA

1. di dare avvio alla procedura di cui all'art. 8 della disciplina di delega allegata alla deliberazione di G.R. n. 2051/2002 che prevede la possibilità da parte della Giunta Regionale di revocare la stessa, sentito il Comune di Molfetta, nei casi di persistente inadempienza del medesimo nell'esercizio delle funzioni delegate per la realizzazione dei lavori di prosecuzione e completamento della diga foranea del porto comunale;

2. di disporre che tale procedura si definisca entro 90 giorni con la proposizione di una soluzione conclusiva della questione;

3. di confermare quanto già disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 528/2006 di approvazione del nuovo P.R.P., demandando la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alle lettere e), f), g), h) i) formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con la pronuncia interministeriale di cui al provvedimento n. 648/2005 di concerto tra i Servizi regionali Lavori Pubblici, Ecologia ed Urbanistica in relazione alle rispettive competenze;

4. di incaricare il Dirigente del Servizio regionale LL.PP. di notificare il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento designato dal Comune di Molfetta e ai Servizi regionali Ecologia e Urbanistica;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2012, n. 1215

Impiego mezzi aerei di supporto alla lotta attiva contro gli incendi boschivi - anno 2012. Approvazione schema di Convenzione tra Dipartimento Protezione Civile e Regione Puglia.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Pianificazione, previsione e contrasto dei rischi naturali ed antropici" del Servizio Protezione Civile, confermata dal Dirigente, riferisce:

La legge n.353/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" stabilisce all'art. 7, comma 1, che gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi comprendono le attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento, allarme e spegnimento con mezzi da terra ed aerei.

L'art. 7, comma 3, della richiamata legge, stabilisce che le Regioni assicurano il coordinamento delle strutture antincendio, istituendo e gestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), avvalendosi delle proprie strutture, dei propri mezzi aerei nonché delle strutture operative statali presenti sul territorio (C.F.S., VV.F. ecc), mediante accordi.

La legge regionale 18/2000 all'art. 8 individua l'incendio boschivo un rischio rientrante tra le funzioni di protezione civile di competenza della Regione, fatte salve le previsioni di cui all'art. 107, comma 1, lettera f) n. 3 del D.lgs 112/1998.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 674 del 11.04.2012 è stato approvato il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012-2014, redatto ai sensi della L. n°353 del 21/11/2000 e della L.r. n°18 del 30/11/2000;

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 335 del 02.05.2012 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo 15 giugno - 15 settembre 2012, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1° giugno 2012 e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture operative;

L'andamento meteorologico che caratterizza il clima dell'Italia meridionale in questi ultimi mesi, certamente non favorevole per il rischio incendi boschivi, conferma la necessità di avviare iniziative finalizzate a potenziare la dotazione dei mezzi terrestri ed aerei di contrasto agli incendi boschivi.

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, con nota n. 2025 in data 28.02.2012, indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione Civile, alla Regione Basilicata, alla Regione Campania e alla Regione Molise, ha proposto la formalizzazione di una convenzione per l'impiego condiviso di mezzi aerei per il contrasto degli incendi boschivi anche sulle aree boscate impervie lungo il confine regionale e per incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione delle squadre a terra, coordinate dalle rispettive SOUP regionali.

A seguito di incontri tecnici tenutisi a Roma, il Dipartimento della Protezione Civile, con nota inviata in data 14.04.2012, ha proposto alla Regione Puglia la sottoscrizione dello schema dell'atto convenzionale, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il suddetto schema convenzionale fa riferimento al Contratto n° 693 di rep. del 16.04.2008, approvato con Decreto 1771/21.04.2008, sottoscritto dal Dipartimento con l'ATI AIR SP&A Srl e la Soc. AVIALSA T-35 S.L., con l'annesso disciplinare tecnico per la fornitura del servizio. L'art. 16 del richiamato contratto n° 693/2008 così come modificato dall'Atto Aggiuntivo nr. 883/2009 e dal II Atto Aggiuntivo nr. 46/2010, stabilisce che *Il Dipartimento si riserva la facoltà di richiedere l'impiego di ulteriori velivoli rispetto al numero stabilito al precedente art. 2, anche a favore di altre Amministrazioni. In caso di disponibilità da parte dell'operatore, per l'impiego di tali ulteriori velivoli saranno riconosciuti i corrispettivi previsti al precedente art. 6 fatta eccezione per il compenso relativo "Disponibilità" che sarà pari ad euro 7.647,00 (euro settemilaseicentoquarantasette/00). Tale importo sarà rivalutato in accordo a quanto previsto al precedente art. 6, punto 4.*

L'art. 2 dello schema dell'atto convenzionale proposto, stabilisce che la gestione operativa e amministrativa dei velivoli sarà di competenza del Dipartimento, secondo le disposizioni già in essere.

Inoltre, al fine di ottimizzare l'impiego dei due mezzi aerei per garantire una migliore copertura del territorio, il Dipartimento si riserva la facoltà di impiegare i velivoli, quando non impegnati per esigenze della Regione Puglia, anche in altre Regioni, sulla base delle diverse situazioni climatiche che dovessero insorgere o di eventuali esigenze tecnico-operative.

L'art. 4 del richiamato schema definisce gli oneri economici unitari (stazionamento, ore volo, ritardanti ecc..) a carico della Regione Puglia, da corrispondere al Dipartimento della Protezione Civile per le prestazioni previste dall'art. 2 (oggetto della Convenzione), che applicati al periodo di massima pericolosità 15 giugno - 15 settembre (93 giorni), con possibilità di proroga previo accordo tra le parti fino al 30 settembre 2012 e per una previsione di 150 ore di volo per aeromobile e con l'aggiunta dei costi presunti per ritardanti, schiumogeni, rifornimento di carburante e acqua (qualora non disponibili sulle basi di stazionamento) ammontano a prevedibili euro 1.400.000,00. (IVA inclusa come per legge).

L'art. 5 stabilisce le modalità di rimborso del servizio oggetto di convenzione, sulla base della comunicazione inviata alle Regione Puglia da parte del Dipartimento, riportante il dettaglio delle attività imputate ed i relativi costi associati.

L'art. 7 del richiamato schema, inoltre, prevede che la gestione operativa dei velivoli sarà esercitata dal Dipartimento - Centro Operativo Aereo Unificato (COAU), d'intesa con la Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) della Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dalla direttiva AIB in vigore.

In caso di impiego dei velivoli per esigenze nazionali, il COAU comunicherà tale esigenza alla SOUP regionale, se possibile preventivamente o comunque contestualmente alla attivazione dei velivoli stessi.

Il COAU renderà disponibili i dati di radiolocalizzazione, disponibilità velivoli, rapporto giornaliero e mensile delle attività, ove richiesti dalla SOUP della Regione Puglia..

I velivoli in questione riporteranno lo stemma e la scritta "REGIONE PUGLIA".

- L'art. 8 stabilisce che per quanto non espressamente previsto nella Convenzione, si rinvia a quanto disciplinato nel Contratto principale n.

693 di rep. del 16.04.2008 così come modificato dall'Atto Aggiuntivo nr. 883 di rep. del 24.11.2009 e dal II Atto Aggiuntivo nr. 46 di rep. del 18.10.2010.

Per quanto sopra rappresentato, ritenuto necessario ed indifferibile potenziare l'attività di contrasto agli incendi boschivi nel corso del periodo di massima pericolosità dichiarato per l'anno in corso, mediante l'impiego di n° 2 mezzi aerei del tipo " Fire Boss", si propone di approvare l'allegato schema di Convenzione (parte integrante del presente atto), che regola i rapporti operativi/economici tra la Regione Puglia e il Dipartimento della Protezione Civile.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 1.400.000,00 a carico del Bilancio regionale esercizio finanziario 2012, da finanziare con le disponibilità dell'U.P.B. 9.2.1 di cui:

- euro 1.000.000,00 a valere sul cap. 531031 competenza 2012;
- euro 200.000,00 a valere sul cap. 531037 competenza 2012, previo prelievo di pari importo dal cap. 1110060 "Fondo delle economie vincolate" e contestualmente reiscrizione sul capitolo 531037;
- euro 200.000,00 a valere sul cap. 531040 competenza 2012

Con successivo atto il Dirigente del Servizio Protezione Civile provvederà all'impegno della predetta spesa, entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione dell'atto finale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. k.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Funzionari Istruttori, dal Responsabile della P.O. "Pianificazione, previsione e contrasto dei rischi naturali ed antropici" del Servizio Protezione Civile e dal Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto e di condividere la necessità di potenziare le strutture di contrasto agli incendi boschivi, mediante l'acquisizione del servizio aereo di due velivoli del tipo "Fire Boss" condivisi con il Dipartimento Protezione Civile, che ha sottoscritto con il prestatore del servizio il contratto n° 693/16.04.2008, così come modificato dall'Atto Aggiuntivo nr. 883 di rep. del 24.11.2009 e dal II Atto Aggiuntivo nr. 46 di rep. del 18.10.2010, che prevede la possibilità di estendere la prestazione ad altre Amministrazioni richiedenti;

- Di approvare l'allegato schema di Convenzione proposto dal Dipartimento, nella consistenza descritta nelle premesse (Allegato "A", parte integrante del presente atto), da sottoscrivere con il Dipartimento della Protezione Civile, per l'impiego di due mezzi aerei "Fire Boss" durante la campagna antincendi boschivi 2012;

- Di incaricare l'Ass. Avv. Fabiano Amati della sottoscrizione del suddetto atto convenzionale;

- Di dare atto che la spesa riveniente dalla stipula della Convenzione, pari ad euro 1.400.000,00 graverà sull'U.P.B. 9.2.1. di cui euro 1.000.000,00 a valere sul cap. 531031 competenza 2012, euro 200.000,00 a valere sul cap. 531037 competenza 2012 o prelievo e euro 200.000,00 a valere sul capi. 531040 competenza 2012;

- Di incaricare il Dirigente del Servizio Protezione Civile di provvedere con proprio atto, entro il corrente esercizio finanziario, all'impegno della predetta spesa;

- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio proponente, al Dipartimento della Protezione Civile, al Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato e alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco;
- Di disporre a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra la

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

e la

REGIONE PUGLIA

PER L'UTILIZZAZIONE DI N. 2 VELIVOLI AIR TRACTOR

AT802 – FIRE BOSS VERSIONE ANFIBIA

PER LA CAMPAGNA AIB ESTIVA 2012

L'anno 2012 il giorno …….. del mese di …….., davanti al sottoscritto, Dr. Rosario Romano ufficiale rogante in Roma, omessa l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia delle parti tra loro d'accordo e con il mio consenso, sono convenuti:

la

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della Protezione Civile – C.F. 97018720587, in seguito denominato "*Dipartimento*", rappresentata dal Dott. Borrelli Angelo, giusto decreto n. …….. di rep. del …….,

e la

Regione Puglia, Codice fiscale e Partita I.V.A. 80017210727, , in seguito denominata "*Regione*", rappresentata, al fine della sottoscrizione della presente convenzione, dall'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile ……, autorizzato alla stipula della presente Convenzione con Delibera di Giunta Regionale n. …… del …….. 2012.

Premesso

- che il Dipartimento ha sottoscritto con l'A.T.I. AIRSP&A S.r.l./Avialsa T-35 S.L. il contratto nr 693 di rep. del 16.04.2008 per l'utilizzazione di velivoli Air Tractor AT802 – Fire Boss versione anfibia per le campagne AIB estive 2008, 2009 e 2010;
- che, in data 30 giugno 2008, è stata stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, la Regione Puglia e l'A.T.I. Avialsa-AIRSP&A la Convenzione n. 702 di repertorio, nell'ambito della quale è stato concordato di utilizzare, nella Campagna AIB estiva 2008, n. 2 velivoli "Fire Boss", tra quelli previsti ai sensi del menzionato contratto 693/2008, con modalità condivise ed a titolo oneroso per la Regione;

- che, in data 11 giugno 2009, è stata stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, la Regione Puglia e la Regione Basilicata la Convenzione nr. 757 di repertorio, nell'ambito della quale è stato concordato di utilizzare, nella Campagna AIB estiva 2009, n. 4 velivoli "Fire Boss", tra quelli previsti ai sensi del menzionato contratto 693/2008, con modalità condivise ed a titolo oneroso per le Regioni;
- che è stato stipulato l'Atto Aggiuntivo n. 883 di rep. del 24.11.2009 al contratto n. 693/2008 con la A.T.I. AIRSP&A. S.r.l./Avialsa T-35 S.L. per l'impiego di otto velivoli Air Tractor AT802 A – Fire Boss versione Anfibia che prevede l'inserimento di personale militare navigante pilota della Difesa e l'estensione della validità del rapporto negoziale a tutta la Campagna AIB estiva 2012;
- che, in data 09 giugno 2010, è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Puglia, l'Atto Aggiuntivo nr. 985 di rep. alla menzionata Convenzione nr 757/2009, nell'ambito del quale è stato concordato di utilizzare, nella Campagna AIB estiva 2010, n. 2 velivoli "Fire Boss", tra quelli previsti ai sensi del menzionato contratto 693/2008 e successivo Atto Aggiuntivo 883/2009, con modalità condivise ed a titolo oneroso per la Regione;
- che è stato stipulato il II Atto Aggiuntivo n. 1046 di rep. del 18.12.2010 al contratto n. 693/2008 con la A.T.I. AIRSP&A. S.r.l./Avialsa T-35 S.L. per l'impiego di velivoli Air Tractor AT802 A – Fire Boss versione Anfibia anche fuori dai periodi di AIB estiva sopperendo, quindi, anche alla particolare situazione di criticità venutasi a creare a seguito dei gravi eventi che hanno interessato la flotta Canadair CL-415 di proprietà del Dipartimento della protezione civile ;
- che, in data 11 maggio 2011, è stata stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Puglia la Convenzione nr. 1096 di repertorio, nell'ambito della quale è stato concordato di utilizzare, nella Campagna AIB estiva 2011, n. 2 velivoli "Fire Boss", tra quelli previsti ai sensi del menzionato contratto 693/2008 e successivo Atto Aggiuntivo 883/2009, con modalità condivise ed a titolo oneroso per la Regione;
- che la Regione Puglia sulla scorta dei buoni risultati conseguiti negli anni 2008, 2009, 2010 e 2011, ha ritenuto opportuno, con nota prot. AOO_026 28/02/2012 – 0002025 datata 28.02.2012, riproporre anche per l'anno 2012 l'impiego condiviso di mezzi aerei ad ala fissa del tipo AT-802 Fire Boss per la lotta agli incendi boschivi, con possibilità di estendere l'iniziativa anche ad altre regioni;
- che il Dipartimento, con nota AER/0018156 del 09.03.2012, ha indetto un incontro al fine di verificare la possibilità di impiego condiviso di velivoli AT802 Fire Boss con le Regioni

Basilicata, Campania, Molise e Puglia, per l'impiego durante la Campagna AIB estiva 2012;

- che, all'esito delle interlocuzioni e dei contatti intrapresi dal Dipartimento sulla tematica, solamente la Regione Puglia ha reso noto, con nota prot. AOO_026 18/04/2012 – 0003702 datata 18.04.2012, di voler rinnovare, anche per la Campagna AIB estiva 2012, il ricorso all'utilizzo condiviso dei velivoli in argomento;
- che l'articolo 16 *(Opzioni)* del sopracitato contratto, e dei successivi Atti Aggiuntivi, prevede la facoltà per il Dipartimento di richiedere l'impiego dei velivoli in parola a favore di altre Amministrazioni e con il regime economico ivi previsto;
- che con nota DPC/AER/0039828 del 30/06/2011, ai sensi dell' Art. 6 punto 3, sono stati rivalutati i corrispettivi di cui all'art. 6, comma 1, e all'art. 16, comma 1 e comma 3 del sopracitato contratto, e dei successivi Atti Aggiuntivi;
- che il Presidente del Consiglio dei Ministri ha indicato ai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome l'inizio della Campagna AIB estiva 2012 al …….. ed il relativo termine al ……., con nota prot. DPC/CD…… ;
- che la Regione Puglia con Decreto del Presidente n. 335 in data 02.05.2012 ha dichiarato dal 15 giugno al 15 settembre 2012 lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi 2012, ed ha individuato una serie di prescrizioni e indicazioni per prevenire criticità e per tutelare la pubblica e privata incolumità;
- che, sulla base dei buoni risultati conseguiti nella gestione operativa delle Campagna AIB estive degli anni 2008, 2009, 2010 e 2011, anche dal punto di vista economico, si ritiene opportuno continuare e ripetere l'iniziativa per la Campagna AIB 2012;
- che si rende necessario perfezionare con apposita Convenzione gli impegni, i compiti e gli obblighi delle parti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

Quanto esposto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

1. Nell'ambito del Contratto n. 693 di rep. del 16.04.2008 e successivi Atti Aggiuntivi (che ancorché non allegati ne fanno parte integrante) di seguito "contratto principale" stipulato con

l'A.T.I. AIRSP&A S.r.l./Avialsa T-35 S.L. (in seguito denominata ATI), il Dipartimento si impegna a disporre, secondo le modalità indicate agli articoli successivi, l'utilizzo condiviso con la Regione di nr. 2 (due) velivoli Air Tractor AT802 "Fire Boss", già oggetto del citato contratto, per tutte le attività in esso previste, con particolare riferimento a quelle di spegnimento di incendi (boschivi e non) con lancio di acqua e/o prodotto estinguente/ritardante o altri additivi compatibili.

2. La gestione operativa ed amministrativa dei velivoli sarà di esclusiva competenza del Dipartimento secondo le predisposizioni già in essere.

3. Al fine di ottimizzare l'impiego dei mezzi aerei garantendo una migliore copertura del territorio, il Dipartimento si riserva la facoltà di impiegare i menzionati due velivoli, quando non impegnati per esigenze della Regione Puglia, anche in altre Regioni, sulla base delle diverse situazioni climatiche che dovessero insorgere o di eventuali esigenze tecnico-operative. L'eventuale impiego dei velivoli in altre Regioni non comporterà oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla presente Convenzione.

4. Le parti si riservano di estendere, su semplice richiesta scritta, la presente Convenzione anche ad altre Regioni, previa ridefinizione del numero dei velivoli da impiegare e dei relativi costi reciproci da sostenere.

5. Le parti concordano che, compatibilmente con lo schieramento di tutta la flotta di Stato in funzione delle esigenze di antincendio aereo su scala nazionale, i velivoli oggetto della presente Convenzione potranno essere dislocati sull'aeroporto di Grottaglie o sull'aeroporto di Foggia Gino Lisa, fatte salve eventuali temporanee esigenze di schieramenti al di fuori dei confini regionali. Prima dell'inizio di validità della presente Convenzione, verrà comunicato dal Dipartimento il posizionamento dei velivoli.

Articolo 3

(Durata)

1. La presente Convenzione ha una validità che copre il periodo di sovrapposizione tra lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi 2012, come individuato con il Decreto in premessa dalla Regione per il periodo 15 giugno - 15 settembre e l'arco temporale della campagna AIB estiva nazionale 2012 così come individuato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. In caso di necessità contingenti, e con semplice accordo delle Parti, il periodo può essere eventualmente esteso fino al 30 settembre 2012.

Articolo 4

(Costi a carico della Regione)

1. La Regione, con riferimento al periodo di concomitanza tra l'impiego condiviso dei velivoli in ambito campagna AIB estiva nazionale, rimborserà al Dipartimento i corrispettivi, IVA esclusa, da quest'ultimo pagati all'ATI a fronte del contratto principale, nella misura e secondo le modalità di seguito specificate:

   a) Disponibilità: per la disponibilità giornaliera di ciascuno dei velivoli sarà imputato alla Regione la metà del corrispettivo, rivalutato, previsto all' Art. 6 punto 1 lett. "b)" del contratto principale. In caso di mancato impiego dei piloti militari, il corrispettivo da utilizzare, rivalutato, sarà quello previsto all' Art. 6, punto 1, comma 2.

   b) Attività di volo: i costi per l'attività di volo saranno imputati, per ogni missione richiesta dalla Regione, nella seguente misura:

   - il 100% del corrispettivo, rivalutato, previsto all' Art. 6 punto 1 lett. "c)" del contratto principale per ogni ora di volo "*stick*" effettuata dai velivoli impiegati, fino a che l'intera flotta, ivi compresi i due velivoli oggetto della presente convenzione, abbia raggiunto cumulativamente l'ammontare di ore di volo ottenuto moltiplicando 200 per il numero di velivoli della flotta;
   - il 100% del corrispettivo, rivalutato, previsto all' Art. 6 punto 1 lett. "d)" del contratto principale per ogni ora di volo "*stick*" effettuata oltre il limite predetto;

   c) Pernottamenti: il 100% del corrispettivo, rivalutato, previsto all' Art. 6 punto 1 lett. "e)" per i pernottamenti di uno o entrambi i velivoli in convenzione in territorio italiano, fuori dalle basi di stazionamento permanenti limitatamente alle esigenze della Regione.

2. In aggiunta al comma precedente, sarà oggetto di rimborso al Dipartimento, con riferimento alle attività svolte per le esigenze della Regione, ai sensi della presente Convenzione, quanto segue:

   - i costi dello schiumogeno o di altri additivi e/o ritardanti eventualmente impiegati, incluso la metà del corrispettivo giornaliero per il servizio di caricamento a bordo presente sulla base di operatività dei velivoli in convenzione;
   - il costo delle sostanze di cui venga richiesto, nel rispetto della certificazione dei velivoli, lo spargimento da parte della Regione;
   - eventuali ulteriori costi legati all'utilizzo dei velivoli relativamente ai quali il Dipartimento, ai sensi del contratto principale, è tenuto a farsi carico in aggiunta agli ordinari corrispettivi spettanti all'ATI (costi per approvvigionamento di acqua e/o servizio di rifornimento carburante qualora non risultassero disponibili sulle basi di operatività).

Articolo 5

(Modalità di rimborso)

1. Per ciascun mese di svolgimento del servizio oggetto della presente convenzione, il Dipartimento invierà alla Regione una comunicazione riportante il dettaglio delle attività imputate ed i relativi costi associati.

2. La Regione, entro 30 gg. solari decorrenti dalla data di ricevimento della citata comunicazione dovrà provvedere al versamento di tali importi sul conto corrente infruttifero codice IBAN IT 49J0100003245350200022330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed aperto presso la Banca d'Italia - Tesoreria Centrale dello Stato, riportando nell'apposito spazio per la causale la seguente dicitura *"Rimborso dei corrispettivi relativi all'impiego dei velivoli AT802 Fire Boss - periodo dal. ..... al....."*.

3. L'originale dell' avvenuto versamento dovrà essere inviato al Dipartimento.

Articolo 6

(Adempimenti di cui all'art. 3, L. 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari)

Il Dipartimento assicurerà le procedure per l'adeguamento del contratto n. 693 di rep. del 16.06.2008 e relativi atti aggiuntivi n. 883 di rep. del 24.11.2009 e n. 1046 di rep. del 18.12.2010 alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto-legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modificazioni dalle legge 17 dicembre 2010, n. 217, che prevede che i contratti stipulati precedentemente alla data di entrata in vigore della legge n. 136/2010, siano adeguati alle norme sulla tracciabilità entro centottanta giorni "dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto".

Articolo 7

(Modalità attuative di gestione)

1. La gestione operativa dei velivoli nella Regione sarà esercitata dal Dipartimento – Centro Operativo Aereo Unificato (COAU), d'intesa con la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) della Regione, nel rispetto di quanto previsto dalla pubblicazione "*Procedure per la richiesta di concorso aereo alla lotta contro gli incendi boschivi*" emessa dal Dipartimento, nell'edizione in vigore.

2. Nel caso in cui vi sia una contemporaneità di richiesta di intervento della flotta aerea di Stato da parte di una Regione e della Regione Puglia, a parità di condizioni operative e fatti salvi i preminenti interessi del Paese (salvaguardia della vita umana, delle infrastrutture nonché del patrimonio ambientale e boschivo), verrà prioritariamente soddisfatta da parte del COAU la richiesta della Regione.

3. Qualora sia necessario impiegare i velivoli in convenzione per esigenze esterne al territorio della Regione Puglia, il COAU comunicherà tale esigenza, se possibile preventivamente o comunque contestualmente all'attivazione dei velivoli stessi, alla SOUP della summenzionata Regione.
4. In tal caso, qualora giungesse una richiesta di concorso aereo dalla Regione e non vi siano mezzi della flotta di Stato già impegnati sul territorio regionale, il COAU si impegna ad evadere la richiesta, fatti salvi i preminenti interessi del Paese (salvaguardia della vita umana, delle infrastrutture nonché del patrimonio ambientale e boschivo), con almeno uno dei due assetti in convenzione o, qualora possibile, con altro aeromobile della menzionata flotta.
5. In nessun caso la Regione potrà rivalersi verso il Dipartimento per il mancato o parziale utilizzo dei mezzi in convenzione nonché per possibili conseguenze nell'esecuzione delle operazioni disciplinate dal presente atto che possano derivare a persone e/o a cose.
6. Per il coordinamento e la gestione delle attività oggetto della presente Convenzione il COAU renderà disponibili, se richiesti dalla SOUP della Regione, i dati di radiolocalizzazione, disponibilità velivoli, rapporto giornaliero e mensile delle attività.
7. I velivoli in questione, in aggiunta allo stemma circolare del Dipartimento e alla scritta “PROTEZIONE CIVILE", riporteranno lo stemma e la scritta "REGIONE PUGLIA" secondo caratteristiche e posizionamento definite d’intesa tra le parti e tenendo conto di eventuali indicazioni della A.T.I. AIRSP&A. S.r.l./Avialsa T-35 S.L. (Operatore dei velivoli).

Articolo 8

(Rinvio Oneri fiscali)

Tutte le spese derivanti dalla stipula e registrazione fiscale della presente Convenzione sono a carico delle controparti.

Articolo 9

(Rinvio)

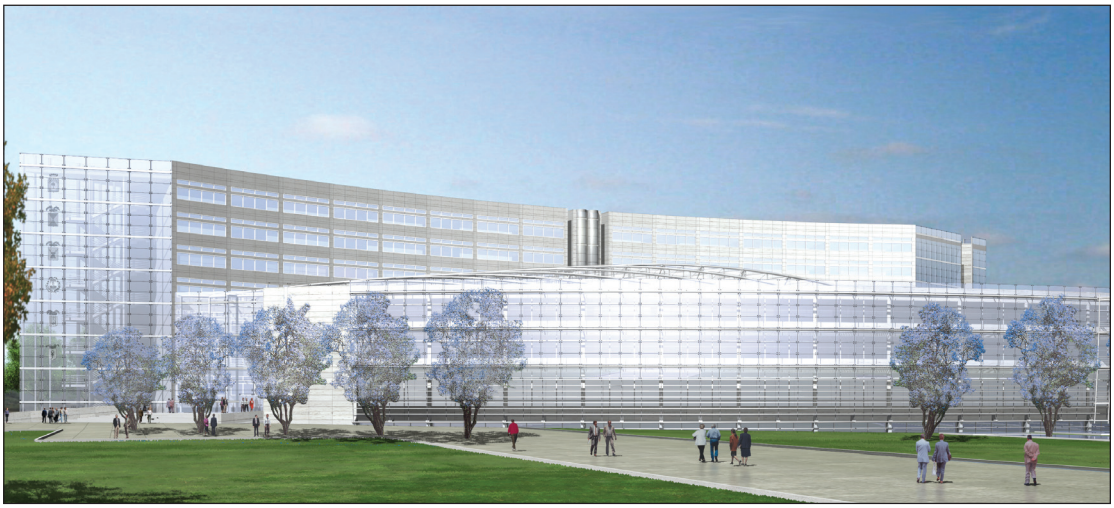
Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si rinvia a quanto disciplinato nel Contratto nr. 693 di rep. del 16/04/2008 così come modificato dall’Atto Aggiuntivo nr. 883 di rep. del 24.11.2009 e dal II Atto Aggiuntivo n. 1046 di rep. del 18.10.2010.

Per la Regione Puglia **Per il Dipartimento**

_____ Dott. Angelo Borrelli

L’Ufficiale Rogante

Dott. Rosario Romano



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza